

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2012)
Heft: 3

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PANORAMA



LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN
NO. 3 | LUGLIO 2012 | CHF 6.-

RAIFFEISEN

Anche Raiffeisen scende in campo



Gabriele Burn,
membro della Direzione
del Gruppo Raiffeisen

■ Anche i critici e i pessimisti possono sbagliare. Quando sette anni fa Raiffeisen ha fatto il suo ingresso nello sponsoring degli sport invernali, alcuni hanno scosso il capo. Dopo il debutto ai Campionati mondiali di sci del 2005 a Bormio abbiamo però confidato in un'inversione di tendenza. Le speranze che noi tutti nutrivamo sono diventate realtà: la Svizzera oggi è di nuovo un'orgogliosa nazione che vanta atleti ed atlete di sci con le capacità necessarie per salire sul podio.

Naturalmente speriamo nelle tempistiche giuste anche ora con il «title sponsoring» della Raiffeisen Super League. Il calcio professionistico in Svizzera non è ancora in ginocchio come lo era all'epoca lo sci. Tuttavia i titoli negativi sulla stampa, gli atti di violenza all'interno e al di fuori degli stadi, la cattiva amministrazione o le schermaglie legali danneggiano l'immagine dello sport n. 1 nel mondo. Siamo però convinti che i responsabili sapranno affrontare con decisione i problemi della Swiss Football League.

Come Raiffeisen, il marchio Super League racchiude ancora molto potenziale, la professionalizzazione nella categoria superiore è progredita tanto negli ultimi anni. Un fattore che di certo non è sfuggito agli spettatori. In oltre 12 000 finora hanno assistito in media alle partite. E dalla prossima stagione, al via a metà luglio, speriamo se ne aggiungerà qualcuno in più, perché offriremo ai nostri soci biglietti d'ingresso a metà prezzo per le partite domenicali della Raiffeisen Super League.

A partire dalla prossima stagione saremo presenti quindi anche nel calcio di punta, sulle maglie dei giocatori, negli stadi e nei vostri club del cuore. Si tratta di un'importante iniziativa che va ad integrare le nostre offerte già in corso per il tempo libero, come il Passaporto musei, le vacanze in Svizzera o i biglietti per concerti ed eventi scontati fino al 50%. Alla base di questo nuovo impegno c'è una determinata logica: la maggior parte delle Banche Raiffeisen è infatti coinvolta ormai da anni nella sponsorizzazione di realtà calcistiche locali e regionali. Il connubio tra calcio e Raiffeisen non è dunque una novità.

Soltanto i contanti contano davvero

In media, l'anno scorso erano in circolazione oltre 336 milioni di banconote svizzere, pari ad un valore di 49,3 miliardi di franchi. La somma del valore delle monete, invece, era di 2,8 miliardi di franchi.

Nell'arco di dieci anni la quantità di contanti è aumentata di un quarto. Si tratta di una tendenza a lungo termine, dato che la circolazione di contanti cresce quasi di pari passo con il prodotto interno lordo (PIL). Le più diffuse sono le banconote da cento (87 milioni di pezzi), seguite da quelle da venti (75 milioni) e da dieci (68 milioni). A costituire il 60% del valore sono le banconote più rare, quelle da mille (29 milioni): indice del fatto che in tempi di crisi i contanti sono custoditi in luoghi sicuri.

Panorama Raiffeisen
No. 3 | Luglio 2012

Foto: Raiffeisen Svizzera



336 723 931

SOMMARIO

DOSSIER

- 4 Raiffeisen sponsorizza la Super League

DENARO

- 12 I giusti mezzi di pagamento per le vacanze
14 Anche con tassi d'interesse bassi si può risparmiare bene
17 Non dimenticate di puntare anche sulle azioni value

RAIFFEISEN

- 20 Gli atleti Raiffeisen a Londra
24 Sulle vette del Vallese con l'offerta esclusiva di Raiffeisen

- 28 Cooperative preparate al meglio
32 Il mobile banking offre molti vantaggi
34 Notiziario
42 Bigio, Matteo Pelli e il dialetto
44 Perché i musical spopolano? Ecco una probabile spiegazione

TEMPO LIBERO

- 48 Una collezione di ... latta

L'ULTIMA

- 50 Intervista a Heinrich Schifferle



A metà luglio inizia la nuova stagione della Raiffeisen Super League che vedrà Raiffeisen come nuovo sponsor ufficiale. Gli esponenti di Raiffeisen e della Swiss Football League nell'AFG Arena di San Gallo sono lieti di questa collaborazione (da sin): Heinrich Schifferle, Gabriele Burn e André Stöckli.



La domenica è a metà prezzo



Se si pensa al calcio o si scrive di calcio, ormai non si può evitare di imbattersi in Raiffeisen. Il terzo Gruppo bancario della Svizzera è infatti il nuovo sponsor ufficiale della Raiffeisen Super League. I benefici per i soci Raiffeisen e i club della categoria superiore sono notevoli.

■ Il calcio elettrizza, affascina e attira come nessun altro sport al mondo. La lotta per il pallone di cuoio suscita grandi emozioni ed è argomento fisso di discussione tanto sui media quanto ai tavoli del bar. Riprendendo una battuta di Sepp Herberger (uno dei più grandi allenatori tedeschi di calcio), i 22 giocatori in campo vogliono soltanto una cosa: infilare la sfera (il pallone) nei quattro angoli (la porta), più volte possibile e dalla parte giusta. Impostazione e scopo del gioco racchiusi in un'unica frase. Ecco uno dei segreti del successo di questo sport che spopola non soltanto in Svizzera, ma in tutto il mondo.

Il calcio è il numero 1 tra gli sport di punta e per il grande pubblico, proprio come Raiffeisen in Svizzera è l'indiscussa numero 1 tra le banche retail (attività bancarie per un ampio pubblico, n.d.r.). Il successo rende forti, unisce e comporta degli obblighi; Raiffeisen ha quindi deciso di sostenere per i prossimi cinque anni, in veste di

sponsor principale, la Swiss Football League (SFL) che organizza le due categorie superiori di calcio (Super League e Challenge League). Il supporto della Banca è ben visibile nella nuova denominazione: Raiffeisen Super League, in cui Raiffeisen prende il posto del fornitore di elettricità Axpo, sponsor della Lega superiore negli ultimi nove anni.

Con l'impegno assunto per la prossima stagione 2012/2013, al via già a metà luglio, Raiffeisen potrà potenziare il marchio e la sua presenza sull'intero territorio elvetico. Lo sponsoring nazionale della Super League andrà a integrare lo sponsoring degli sport invernali che ha già riscosso grandi successi, garantendo così a Raiffeisen di essere presente non soltanto in inverno, ma anche in primavera, estate e autunno. E i vantaggi per i soci? Non disperate perché in serbo per voi ci sono offerte imperdibili che amplieremo costantemente. Ne saprete di più continuando a leggere questo articolo.

Caricare il marchio di emozioni

Il calcio non si limita a suscitare grandi emozioni, ma funge anche da collante e rappresenta un grande calderone che avvicina allo stadio, al bar, in piazza o comodamente a casa, gruppi sociali diversi provenienti da tutte le regioni della Svizzera. E le cifre sono in costante aumento: nella scorsa stagione oltre 12 200 fan hanno assistito in media a 162 partite complessivamente, un numero mai registrato prima nella storia della Lega superiore svizzera, che presto festeggerà 80 anni. Raiffeisen e il calcio si sposano bene tra di loro, anche perché lo sport e la Banca sono legati da valori comuni: vicinanza alla gente, successo di squadra, radicamento sul territorio e al tempo stesso un marchio nazionale forte. Inoltre il calcio è intramontabile, dinamico e moderno, esattamente come Raiffeisen e l'idea che ne è alla base.

Raiffeisen fa di tutto per assicurarsi un successo nel lungo termine e duraturo. Un marchio

Gabriele Burn: «Ci rallegriamo molto di fare il nostro ingresso in Super League. Il momento è propizio perché il calcio professionistico svizzero ha raggiunto alti livelli. La presenza di numerosi stadi moderni ne è la prova».



Heinrich Schifferle, presidente SFL: «La Raiffeisen Super League sarà con certezza un marchio di qualità».

forte è il prerequisito per raggiungere tale obiettivo. Un marchio forte, soprattutto nel settore finanziario, non si può acquistare. È la fiducia nel marchio innanzitutto a rendere forte Raiffeisen. Alla fiducia si aggiunge un bel po' di simpatia, alimentata soprattutto dalle emozioni che incantiamo grazie ai vantaggi riservati ai soci. Attraverso iniziative organizzate a livello nazionale, regionale e locale come vacanze in Svizzera, biglietti scontati fino al 50 % per concerti ed eventi, inviti personali alle Assemblee generali, il Passaporto musei gratuito e molto altro ancora, Raiffeisen procura esperienze da condividere che si ripercuotono positivamente e in modo duraturo sulle emozioni.

Per Raiffeisen le emozioni sono un concetto fondamentale, sono il carburante che alimenta ogni marchio e diventa ogni giorno più prezioso. Sempre più spesso, infatti, le emozioni incidono

sulle decisioni di acquisto. «Lo sponsoring principale della Raiffeisen Super League è un passo importante per caricare di emozioni Raiffeisen», ci spiega Gabriele Burn, membro della Direzione del Gruppo Raiffeisen. Gruppo che ha ponderato molto attentamente la decisione di entrare nel calcio e per anni ha seguito da vicino gli avvenimenti sul campo e intorno ad esso. «Abbiamo la possibilità di fare il nostro ingresso in un momento in cui il calcio professionistico svizzero ha raggiunto livelli molto alti. La presenza di numerosi stadi moderni ne è la prova», aggiunge compiaciuto Gabriele Burn.

Lo sponsoring assume sempre maggiore importanza

Negli ultimi anni Raiffeisen è cresciuta, così come è cresciuta l'importanza che lo sponsoring ha assunto in Raiffeisen. Per rafforzare la sua

immagine e il suo marchio, Raiffeisen da anni punta in misura crescente allo sponsoring di associazioni, istituzioni, federazioni e singoli sportivi. Il motivo è semplice: la classica pubblicità commerciale, improntata su annunci, spot televisivi, mailing, prospetti, opuscoli e altro, attecchisce sempre meno. Fioccano i rifiuti, mentre considerazione e consenso diminuiscono, al contrario invece di altri canali di comunicazione come i social media che stanno prendendo sempre più piede.

Per tradizione Raiffeisen si impegna in vari modi a favore della società con progetti di piccolo e grande calibro. Con gli impegni locali, regionali e nazionali di sponsoring Raiffeisen apre nuovi orizzonti per una Svizzera variegata e viva. Tenendo fede alla filosofia Raiffeisen, la maggior parte degli impegni di sponsoring è suddivisa tra le Banche Raiffeisen autonome e le

Vincete i biglietti per le partite domenicali!



Raiffeisen, in occasione del suo ingresso nella Super League come sponsor ufficiale, estrae 10 x 2 biglietti per una partita domenicale a settembre a vostra scelta. Diteci a quale partita vorreste assistere. Mettiamo inoltre in palio palloni firmati Raiffeisen e morbide coperte in pile con il disegno della Super League. Rispondendo correttamente alla seguente domanda parteciperete all'estrazione:

Come si chiamerà la Super League a partire dalla stagione 2012/13?

- Raiffeisen League
- Raiffeisen Super League
- Raiffeisen Football League

Inviateci una cartolina con la risposta corretta entro il 30 luglio (fa fede il timbro postale) o un'e-mail a superleague@raiffeisen.ch. In bocca al lupo!

presenza e l'immagine delle Banche Raiffeisen, delle quali accrescere in modo duraturo la percezione positiva. E non da ultimo, Raiffeisen deve essere spontaneamente dichiarata come una delle tre banche più conosciute della Svizzera. Raiffeisen intende inoltre sfruttare lo sponsoring per organizzare eventi per i propri clienti, permettendo loro ad esempio di assistere alle gare della Coppa del mondo di sci oppure alle partite di calcio.

Gli impegni di sponsoring di Raiffeisen riserveranno quindi anche esperienze per i soci e i clienti, coinvolti in questo modo emotivamente; tali impegni esercitano inoltre un'influenza positiva sul vasto pubblico e sui collaboratori. L'impegno, ad ogni modo, è sempre concepito nell'ottica di una collaborazione, una collaborazione in cui entrambe le parti forniscono il loro contributo e da cui entrambe traggono poi dei benefici. Raiffeisen, Banca retail leader nel settore, apre nuovi orizzonti a prestazioni eccellenti, esperienze da condividere e una Svizzera variegata e viva a livello locale, regionale e nazionale.

Molte novità nella Lega

Con il prossimo campionato si apre una nuova era non soltanto in Raiffeisen, ma anche nella Super League, e non solo per effetto del nuovo sponsor ufficiale Raiffeisen. Dopo l'ultima turbolenta stagione per la Swiss Football League (SFL), organizzatrice della Super League e della Challenge League, vale il detto «si volta pagina». E non si tratta di una semplice dichiarazione d'intenti, perché qualcosa è già stato intrapreso. Un grande passo avanti è stato fatto ad esempio nella commercializzazione della Lega, anche le trattative sui diritti televisivi si sono già concluse, con il risultato che prossimamente il calcio occuperà molto più spazio in televisione.

Il nuovo contratto televisivo garantisce la copertura completa di tutte le 180 partite di Super League sulla TV a pagamento. La televi-

sione svizzera trasmetterà ogni domenica di gioco delle 36 previste una partita in diretta. Anche la Challenge League, ridotta a dieci club, acquisirà maggiore visibilità in televisione. «I presupposti per un futuro lastricato di successi ci sono, mai prima d'ora nella storia del calcio svizzero si sono presentate condizioni generali migliori», ne è fermamente convinto il Presidente della SFL Heinrich Schifferle (v. intervista a pagina 50). La gioia per il nuovo sponsor principale Raiffeisen è grande e percepibile ovunque nella Swiss Football League.

«Se dovessimo riuscire a incrementare la media di spettatori per la quarta volta di seguito

riducendo al minimo nel contempo i titoli negativi della stampa, tra un anno potremo tracciare un bilancio sicuramente positivo», spiega Schifferle guardando al futuro. Raiffeisen farà di tutto per sostenere la Lega nel raggiungimento di tale obiettivo. Siamo convinti che Raiffeisen, come negli sport invernali, saprà fornire – e lo farà – gli impulsi necessari per uno sviluppo positivo della Super League e della Challenge League. Non da ultimo anche grazie al vostro aiuto. Fatevi contagiare dal fascino del calcio!

■ PIUS SCHÄRLI



I cinque direttori di Banca dell'Oberland bernese uniti nel progetto FC Thun: (da sin.) Peter Steffen, Hansueli Aebersold, Toni Matti, Rolf Bolliger e Marcel Andrey.

Intervista ad André Stöckli, responsabile generale Progetto Calcio, Raiffeisen Svizzera, San Gallo

«Panorama»: Cosa ha spinto Raiffeisen a fare il suo ingresso nella Super League in veste di sponsor principale?

André Stöckli: Il calcio è una delle più grandi piattaforme in cui tutti i gruppi sociali provenienti da tutte le regioni della Svizzera si incontrano. Le nostre 328 Banche Raiffeisen autonome sono già fortemente impegnate in oltre 500 progetti riguardanti il calcio regionale. Tale impegno costituisce quindi per Raiffeisen – Banca retail leader in Svizzera – una logica espansione delle iniziative di marketing. In questo modo possiamo incrementare ulteriormente anche la presenza sul mercato nelle aree urbane. Ora disponiamo di una piattaforma anche nel periodo caldo, che va ad integrare lo sponsoring degli sport invernali e ci consente di regalare ai nostri soci e clienti esperienze ricche di emozioni.

Cosa intende fare di diverso Raiffeisen rispetto al suo predecessore?

Diversamente da Axpo, oltre al «title sponsoring» della Super League, abbiamo preso accordi anche per impegni individuali con singoli club; questo ci permette di raggiungere una certa vicinanza e presenza presso i club e rende ancora più vivo il nostro impegno. Possiamo mettere a disposizione delle Banche Raiffeisen interessanti diritti per i club, come ad esempio offerte Hospitality per il trattamento della clientela.

Grazie a Raiffeisen per i soci i biglietti delle partite domenicali sono a metà prezzo.

Cosa ne pensano i club?

(sorride) Inizialmente non tutti hanno esultato. Sono però certo che con oltre 1,7 milioni di nostri soci potremo contribuire a riempire gli stadi. Alla fine tutti ne trarranno benefici.

Perché non è stato possibile concordare uno sconto anche sugli abbonamenti stagionali?

Avrebbe minato troppo duramente l'offerta dei club comportando quindi pesanti conseguenze finanziarie per loro. Con tutte le partite domenicali siamo tuttavia riusciti ad accaparrarci un considerevole contingente di partite (quasi la metà) per la nostra iniziativa, facilitandone anche la comunicazione.

Dove finiscono i fondi con cui Raiffeisen sponsorizza la Swiss Football League?

I fondi per l'acquisto dei diritti del «title sponsoring» o dei diritti per i club, come i biglietti Hospitality, non sono vincolati. Confluiscono rispettivamente nel budget della Swiss Football



«Sono certo che con oltre 1,7 milioni di nostri soci potremo contribuire a riempire gli stadi. Alla fine tutti ne trarranno dei benefici».

André Stöckli

League e nelle casse dei club per far fronte alla gestione generale delle partite. Con i fondi, infine, viene anche finanziato ad esempio il settore giovanile dei club.

Quali sono le aspettative di Raiffeisen dallo sponsoring?

L'impegno assunto va inteso innanzitutto come contributo al raggiungimento dell'obiettivo strategico. Siamo e vogliamo continuare a essere la Banca retail leader della Svizzera. Con lo sponsoring nazionale potenzieremo, esattamente come per gli sport invernali, la percezione dei numerosi impegni regionali e locali delle Banche Raiffeisen già in essere in ambito calcistico. Tale iniziativa ci permetterà di migliorare significativamente i vantaggi riservati ai soci con l'aggiun-

ta di una formidabile offerta su tutte le partite domenicali scontate al 50%. Auspichiamo anche però un potenziamento delle aree in cui Raiffeisen registra ancora minore presenza. Naturalmente lo sponsoring principale della Super League dovrà rafforzare la grande influenza e presenza del marchio Raiffeisen sul territorio svizzero, negli stadi e sui media.

Con il suo ingresso nel calcio, Raiffeisen non calpesta anche un campo minato?

Il calcio ha senza dubbio una forza attrattiva maggiore di altri sport. E questo è dovuto soprattutto al fascino che esercita. Riteniamo che l'andamento intrapreso dal calcio svizzero con nuovi stadi, il crescente numero di spettatori dal vivo e in TV, gli sforzi compiuti per contrastare la violenza, le strutture per favorire i giovani talenti ecc., sia oltremodo positivo. In fatto di sicurezza, ma anche nel finanziamento delle associazioni, specialmente se sono coinvolti investitori stranieri, esiste di certo ancora del potenziale di intervento e miglioramento. Confidiamo comunque nel fatto che i responsabili sapranno gestire la situazione. La violenza, del resto, non è un aspetto specifico del calcio, bensì una questione sociale.

Intervista: Plus Schärli



Lithium-Ion
PRO

Un accumulatore per tutti i casi

Silenzioso, senza cavo e a zero emissioni. Così si svolgerà il vostro lavoro attorno alla casa e in giardino in futuro:

Questi cinque attrezzi vengono alimentati da potenti batterie agli ioni di litio. Gli accumulatori potrete averli in tre potenze diverse, e sono compatibili con tutti gli attrezzi ad accumulatore **STIHL** e **VIKING**.

Non importa se dovete costruire con del legno, tagliare l'erba, rifinire bordi, tagliare delle siepi o rimuovere del fogliame, con i nuovi attrezzi ad accumulatore, questi lavori si potranno svolgere in un batter d'occhio. Con il loro design funzionale, l'ergonomia eccezionale e una prestazione del motore che si può far vedere, sono ideali. Questi attrezzi ad accumulatori sono ideali sia per l'utente occasionale, che per il professionista, come attrezzo principale oppure come aggiunta per l'attrezzo a benzina.

Geniale, innovativo, esclusivo – come il marchio **STIHL**.

Lasciatevi consigliare dal rivenditore specializzato **STIHL**

STIHL VERTRIEBS AG

Isenrietstrasse 4
8617 Mönchaltorf

Ricerca rivenditore specializzato sotto il sito:

www.stihl.ch

STIHL®

Due terzi delle 328 Banche Raiffeisen già oggi sono attive, con contributi di piccolo e grande calibro, sul fronte dello sponsoring calcistico. Gli impegni si estendono dall'FC Thun di calcio professionistico fino all'associazione AC Osogna di 5a Lega. Le Banche sono però anche impegnate nel settore giovanile, partecipano alla notte del calcio Raiffeisen del TSV Mörschwil, organizzano in collaborazione con il club locale una Futsal Cup per juniores oppure sponsorizzano una scuola di calcio come la Valposchiavo Calcio. Il sostegno fornito è molto vario, proprio come le stesse Banche Raiffeisen. A seguire vi presentiamo più da vicino quattro impegni delle Banche Raiffeisen.



Partner a lungo termine



«Negli anni '90 la Banca Raiffeisen di Bagnes si è avvicinata all'FC Bagnes che aveva appena festeggiato il suo quarantesimo anniversario. Il suo radicamento nel tessuto sociale aveva convinto i dirigenti della Banca a fornirgli un supporto marcato. In più, la squadra ambiva a riconquistare la Seconda lega di calcio del Vallese. I colori Raiffeisen sono spiccati in particolare al momento della promozione festeggiata durante la stagione 1999-2000. Il successo sportivo, coniugato a una crescita costante della Banca, ha permesso di rinnovare questa partnership anno dopo anno», dichiara Manuel Coquoz, presidente della direzione Banca Raiffeisen-Vollèges.



La squadra dell'FC Bagnes, con in seconda fila (a sin.) David Dumoulin, presidente del Club, e (a d.) Manuel Coquoz, presidente della Banca Raiffeisen Bagnes-Vollèges.

Nel buono e nel cattivo tempo

La Banca Raiffeisen Berna è sponsor principale del club di 2a Lega SC Bümpliz 78. Simon Friedli, responsabile dell'agenzia di Bümpliz, motiva così l'impegno della Banca: «Il calcio regionale e amatoriale riveste enorme importanza nella nostra società. Il calcio riesce a unire uomini e donne, generazioni e culture diverse, e molto altro ancora. Il calcio è sinonimo di tradizione e progresso. Come il Gruppo Raiffeisen, anche l'SC Bümpliz 78 è ricco di tradizione, ben radicato nel territorio e sempre aperto al progresso».

È per queste ragioni che la Banca, nel contesto di apertura al mercato occidentale nel 2009 e in occasione dell'inaugurazione dell'agenzia di Bümpliz, ha deciso di avviare questa collaborazione. Per la Banca l'importante è aiutare l'SC Bümpliz 78 con il suo sostegno finanziario a raggiungere buoni risultati sportivi, perché buoni risultati significano una buona presenza sui media bernesi. «Ovviamente puntiamo anche a trarre dallo sponsoring benefici sul piano commerciale. Con i suoi soci attivi e passivi, i suoi donatori e benefattori, l'associazione ha molto potenziale», confessa Simon Friedli.



Dal punto di vista puramente sportivo, negli ultimi tre anni ci sono stati alti e bassi. La collaborazione ha preso il via nella 2ª Lega e in seguito c'è stato l'inaspettato ingresso in 1ª Lega, in cui tuttavia la squadra è riuscita a resistere soltanto una stagione. «Per quanto concerne la collaborazione, sul piano commerciale siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti sinora», commenta Simon Friedli.



Simon Friedli (in camicia nera) e Stephan Baumann (camicia bianca), Presidente dell'SC Bümpliz 78, in posa con la prima squadra.



I giovani della Under 12 in azione durante una recente partita.

Per i giovani calciatori



La Banca Raiffeisen Lugano è partner, dal 1 gennaio 2011, di tutte le squadre giovanili del Football Club Lugano in qualità di main sponsor. Il movimento giovanile, di lunga tradizione, abbraccia tutte le fasce di età – dai calciatori in erba sino alla under 16 – e consta di 8 squadre, per un totale di circa 300 ragazzi che da un anno e mezzo indossano le maglie con i colori Raiffeisen. Paolo Solcà, presidente della direzione Banca Raiffeisen Lugano, spiega: «Con il nostro contributo sosteniamo, in particolare, l'avvicinamento dei giovani al mondo del pallone, un'educazione professionale allo sport e alle sue regole, il reclutamento e la valorizzazione di talenti: premesse indispensabili per consolidare la tradizione e dare continuità all'intero movimento e, indirettamente, alle squadre di vertice, non solo cittadine. Quale Istituto radicato sul territorio e promotore di diverse iniziative che coinvolgono giovani e famiglie, sosteniamo con convinzione le giovani leve della squadra calcistica cittadina, ben gestita e solidamente inserita nel contesto locale, proprio come le nostre Banche Raiffeisen».



Pubblicità in... campo.

Più pubblico con i bratwurst

La Banca Raiffeisen Fültenbach-Murgenthal-Langenthal, nel derby che si disputa in 2a Lega tra l'FC Langenthal e l'FC Herzogenbuchsee, assume sempre un grande impegno. La Banca mette in campo la Mini Cooper con relative scritte, fa sentire la sua presenza con bandiere e cartelloni a bordo campo, fa pubblicità nel programma di gioco e sui media locali. Il direttore Daniel Schick non si tira indietro e mette a grigliare personalmente i bratwurst che saranno offerti gratis agli spettatori della partita.

L'iniziativa sembra essere molto gradita: con circa 550 spettatori si è registrato un aumento di presenze da cinque a dieci volte superiore alla media. Il ricavo netto dell'iniziativa dei bratwurst (la Banca paga per ciascuno un importo fisso) è completamente devoluto all'FC Langenthal. «Raiffeisen viene percepita con chiarezza come sponsor e a livello regionale non abbiamo quasi nessuna dispersione», commenta tirando le somme Simone Jäggi, responsabile Marketing e Comunicazione.

Prenotare, pagare e rilassarsi!

I professionisti dei viaggi la apprezzano e la usano: la carta di credito. Chi paga adesso un viaggio con la carta di credito Raiffeisen può avvalersi di preziose prestazioni assicurative. Ma questa compagna di viaggio pratica e affidabile non si limita a questo.

La carta di credito non è utile solo in viaggio, ma può essere usata quale mezzo di pagamento per piccoli importi.

Objekt 321464



■ Chi ha già usato la sua carta di credito durante i viaggi o per fare acquisti non potrà più farne a meno. Con le carte di credito Raiffeisen MasterCard e Visa Card beneficerete di fatto di numerosi vantaggi, molti dei quali sconosciuti. In qualità di soci Raiffeisen o di clienti Plus Raiffeisen, ad esempio, potete andare alla scoperta di oltre 450 tra i più bei musei svizzeri insieme a un massimo di cinque bambini. Tutto ciò che dovete fare è presentare la vostra carta di credito Raiffeisen personale, e potrete entrare gratuitamente. La carta di credito è quindi anche un Passaporto musei (www.raiffeisen.ch/musei).

Senza PIN né firma

La pratica e maneggevole carta di plastica offre molto di più. Conoscete per esempio la funzione PayPass della vostra MasterCard Raiffeisen, contrassegnata con il simbolo del segnale radio? Con la funzione PayPass potete pagare piccoli importi fino a 40 franchi senza dover immettere il PIN e senza dover firmare, in modo rapidissimo e sicuro. La ricerca degli spiccioli e l'attesa del resto è solo un ricordo con questo sistema. È sufficiente avvicinare la carta al lettore, attendere la conferma dell'avvenuto pagamento tramite il segnale acustico, e il gioco è fatto! Nessun problema quindi se desiderate un Big Mac, ma il vostro portafoglio è vuoto. Con la vostra MasterCard Raiffeisen pagate in modo semplice e veloce non solo da McDonald's, ma anche presso le edicole Kiosk, i punti vendita «avec» e altri terminal di pagamento contrassegnati in Svizzera. Su www.kontaktlos.ch trovate maggiori informazioni in merito e potete passare in rassegna i punti vendita della vostra regione.

Usare e usufruire

Le carte di credito Raiffeisen sono dotate di tre programmi premio: bonus sul fatturato, superpunti Coop o webmiles. Quando richiedete la carta, potete sceglierne uno. Ecco una breve presentazione del programma premi webmiles. Se desiderate usufruire di questa offerta, aprite su www.viseca.ch un conto webmiles gratuito. A ogni acquisto vi viene accreditato almeno un webmile per ciascun franco fatturato dalla carta. Potete riscuotere i vostri webmiles scegliendo tra un ampio assortimento di premi. Sfruttate quindi la vostra carta di credito Raiffeisen anche per le attività quotidiane e beneficiate del programma premi selezionato.

Carta con assicurazione

Ritorna la più bella stagione dell'anno. Dopo aver prenotato e pagato il vostro viaggio mediante carta di credito, potete già pregustarvi la vacanza in tutta tranquillità. Nel malaugurato caso di malattia, infortunio o in forza di altri motivi che impediscano la partenza, è previsto il rimborso delle spese di annullamento. Ciò avviene anche se le ferie dovessero essere interrotte a causa di eventi imprevisti e foste costretti a rientrare a casa. I dettagli sulla garanzia del miglior prezzo, dell'assicurazione bagagli o dell'assicurazione franchigia del noleggio auto sono riportati nella nostra attuale rivista online Panorama (www.raiffeisen.ch/panorama).

Anche in materia di sicurezza, il «denaro di plastica» ha i suoi punti di forza: in caso di furto e smarrimento solitamente la carta di credito viene sostituita in tutto il mondo entro pochi giorni, al contrario di quanto accade nel caso in cui ad essere sottratto o ad andare smarrito sia

il denaro contante. In caso di smarrimento della carta di credito avvisate immediatamente la centrale di blocco 24h: tel. 0041 (0)58 958 83 83. Con MyAccount, il servizio online gratuito di Viseca, potete controllare in ogni momento tutti gli accessi effettuati sulla vostra carta di credito in tutto il mondo. Avrete così una panoramica delle transazioni effettuate, potrete consultare la vostra fattura mensile e ottenere altre importanti informazioni sulla vostra carta di credito.

Il mix vincente

Se si viaggia all'estero, è importante fare la scelta giusta in tema di mezzi di pagamento. Carta di credito, carta Maestro, carta Travel Cash, carta di credito prepagata o Travelers Cheques: a seconda della destinazione del viaggio, la cosa migliore è un mix. Portare con sé molto denaro contante non è consigliabile per motivi di sicurezza. Potrebbe essere utile, però, avere sempre a disposizione un po' di contante per il momento dell'arrivo oppure ad esempio per pagare il tassista. Il consulente alla clientela della vostra Banca Raiffeisen è a vostra disposizione per pianificare le modalità di pagamento da adottare durante il vostro viaggio. Sul sito www.raiffeisen.ch (Clientela privata > Carte e pagamenti > Carte e mezzo di pagamento per viaggi) sono illustrate chiaramente le raccomandazioni di Raiffeisen in merito alle possibilità di impiego dei diversi mezzi di pagamento.

Sapevate che la valuta estera di cui avete bisogno per il viaggio può essere ordinata presso la vostra Banca Raiffeisen e consegnata a casa? Leggete a proposito l'intervista qui sotto e ne saprete di più.

■ NICOLETTA HERMANN

Intervista a Michael Blattner, Trading & Sales presso Raiffeisen Svizzera

«Panorama»: Qual è il modo più semplice e veloce per ottenere valuta estera in contante per i clienti Raiffeisen?

Michael Blattner: I clienti di Raiffeisen possono richiedere le valute estere presso lo sportello o in tutta comodità telefonicamente presso la loro Banca Raiffeisen. La consegna a domicilio avviene da un valore minimo di 100 fino a un massimo di 5000 franchi ed è gratuita.

Quali valute possono essere ordinate e consegnate a domicilio?

Sono disponibili circa 90 delle 120 valute estere elencate nell'assortimento. Il consulente alla

clientela Raiffeisen sarà lieto di fornire informazioni in merito. Una panoramica sull'intero assortimento valute e sui corsi è disponibile su www.raiffeisen.ch al menu Borsa > Divise > Corsi delle banconote.

Come viene consegnato il denaro al cliente?

In caso di ordinazioni effettuate presso la Banca Raiffeisen entro le ore 15.30, la consegna avverrà il giorno successivo (incluso il sabato). L'invio fino a un controvalore di 2000 franchi viene effettuato tramite posta A Plus (tracking elettronico delle spedizioni). In caso di importi da 2000 a 5000 franchi, il cliente dovrebbe essere prefe-



ribilmente a casa il giorno successivo, poiché il denaro viene recapitato mediante raccomandata.

Intervista: Nicoletta Hermann

Un tiro mancino agli interessi bassi

Le incertezze sul futuro andamento dell'economia, gli interessi bassi e la forza del franco condizionano profondamente il contesto economico della Svizzera. Di seguito vi illustriamo come investire i vostri risparmi in questa fase di tassi bassi.

■ Fino alla fine del 2011 la congiuntura svizzera si è sensibilmente raffreddata. Grazie all'introduzione del corso minimo di 1.20 franchi per euro, si sono potute limitare le ripercussioni della forza del franco svizzero sulla crescita economica in frenata. Tuttavia, nel quarto trimestre 2011 la creazione di valore ha registrato una flessione in molti settori fortemente esposti al tasso di cambio. La costante solidità della domanda interna ha però ammortizzato il rallentamento dell'economia elvetica.

Negli ultimi tempi le prospettive economiche della Svizzera sono addirittura leggermente migliorate, sebbene l'elevata valutazione del franco resti un fardello per l'economia. Ad aggravare la situazione si aggiungono anche le deboli prospettive congiunturali degli altri Paesi. Per il 2012 si prevede una timida crescita del PIL pari allo 0,9%, che nel 2013 dovrebbe continuare a consolidarsi per poi raddoppiare. Tuttavia, finché non si riuscirà a trovare una soluzione durevole alla crisi europea del debito, tutte le previsioni saranno caratterizzate da forte incertezza.

Per quest'anno si stima un tasso di inflazione del -0,3%, mentre per il 2013 dell'0,9%. I tassi di mercato in Svizzera dovrebbero mantenersi bassi nel breve e medio periodo. Resta però in dubbio se anche i tassi d'interesse a lunga scadenza continueranno a rimanere ai minimi storici. Le timide prospettive congiunturali e la crisi del debito in Europa lasciano prevedere che i tassi si manterranno bassi.

Conto risparmio soci: flessibile e conveniente

A fronte di una politica monetaria generalmente espansiva adottata da diverse banche centrali, i tassi d'interesse si muovono su un livello storicamente basso. Questa situazione non subirà sostanziali cambiamenti nell'immediato futuro. Quali possibilità vi sono per ottimizzare i vostri rendimenti?

Chi lascia i propri risparmi depositati su un conto, è più probabile che abbia una perdita piuttosto che un guadagno, perché l'inflazione

eroderà oltremodo gli interessi. Se il risparmiatore compensa il tasso medio di inflazione annuale del 2011 pari allo 0,2% con un tasso medio di remunerazione dello 0,25%, ottiene complessivamente un rendimento annuo di appena lo 0,05%. Per il 2012, a fronte dell'inflazione negativa prevista, si riuscirebbe a risparmiare anche con tassi d'interesse molto bassi.

Ma già nel 2013 l'inflazione (prevista all'0,9%) dovrebbe superare i tassi di remunerazione, dato che per ora si prevede una prosecuzione della fase di tassi bassi. In quanto soci della cooperativa Raiffeisen potete beneficiare di una remunerazione significativamente più elevata con il vostro Conto risparmio soci rispetto a un tradizionale conto di risparmio. E i vantaggi offerti dal Conto risparmio soci non finiscono qui: è un conto flessibile e conveniente che vi consente di determinare autonomamente quando e con quale frequenza effettuare versamenti e pagamenti senza spese. Il vostro denaro è inoltre investito in modo sicuro.

Investimento a termine: tasso fisso, sicuro e interessante

Gli investitori prudenti che prediligono obbligazioni in franchi svizzeri di debitori di prima categoria si devono accontentare al momento di rendimenti scarsi. A metà giugno 2012 le obbligazioni decennali della Confederazione Svizzera offrivano un rendimento annuale pari allo 0,5% circa. Gli investimenti a termine o le obbligazioni di cassa di Raiffeisen rendono fino al doppio, con scadenze di medio periodo (dato aggiornato a metà giugno). Persino con un'inflazione in crescita si possono ottenere rendimenti netti positivi. La durata fissa dell'investimento permette alla Banca di incrementare la fidelizzazione della clientela, ricompensata a sua volta da una buona remunerazione.

L'investimento a termine vi riserva altri interessanti vantaggi. Grazie all'attraente tasso fisso realizzerete un rendimento più elevato rispetto a un conto di risparmio tradizionale. Scegliete la durata in base alle vostre esigenze di risparmio:



In quanto soci della cooperativa Raiffeisen potete beneficiare di una remunerazione significativamente più elevata con il vostro Conto risparmio soci rispetto a un tradizionale conto di risparmio.

la scadenza degli investimenti a termine è compresa tra i due e i dieci anni. La remunerazione del vostro investimento a termine resterà invariata per l'intera durata e non correrete alcun rischio con Raiffeisen come debitore. Con l'investimento a termine andate sul sicuro: si tratta di una buona opzione per ottimizzare i vostri rendimenti nell'attuale contesto di tassi d'interesse.

Obbligazioni: alternative per investitori consapevoli dei rischi

Per chi è alla ricerca di una remunerazione superiore rispetto a quella offerta da un conto di risparmio o dagli investimenti a termine di breve periodo, esistono le obbligazioni ad esempio della Repubblica Federale Tedesca. Si tratta di una categoria d'investimento conservativa con elevata qualità del credito. In alternativa ai titoli

di stato si possono considerare le obbligazioni societarie. Cash flow costanti, bilanci solidi, elevate consistenze di liquidità e un andamento degli utili superiore alla media depongono a favore delle obbligazioni di aziende robuste. Sebbene con le obbligazioni societarie si corrano maggiori rischi rispetto ai titoli di stato, si dovrebbero tuttavia ottenere rendimenti maggiori.

La scelta dei giusti debitori presuppone però competenze adeguate. Le obbligazioni dei paesi emergenti stanno guadagnando sempre più rilevanza. Paesi quali Brasile, Cina e India dispongono oggi di dati fondamentali migliori rispetto ad alcuni paesi industrializzati per quanto riguarda il debito pubblico, il deficit di bilancio, l'inflazione e l'indebitamento estero. Le obbligazioni dei paesi emergenti vi offrono la possibilità di

ottenere un interessante rendimento superiore. Si consiglia di investire in questa categoria d'investimento diversificando il rischio tramite un fondo obbligazionario.

Riepilogando, i tassi d'interesse in Svizzera dovrebbero mantenersi bassi nel breve e medio periodo. Con il Conto risparmio soci, Raiffeisen offre un prodotto con un'interessante remunerazione. Effettuando un investimento a termine potrete ottimizzare ulteriormente i vostri rendimenti nell'attuale contesto di tassi d'interesse. Le obbligazioni societarie o i titoli di stato di paesi emergenti offrono rendimenti maggiori, a fronte però di rischi superiori. A prescindere dall'alternativa che sceglierete, la vostra Banca Raiffeisen vi assisterà nella ricerca di rendimenti, secondo le vostre esigenze. ■ MARIUS NISSILLE

Puntare sui rating migliori

e contare su di essi è possibile proprio in un contesto di mercato difficile. In qualità di investitore, con questo certificato può puntare su azioni

di società solide.

Protezione del capitale	Rendimento	Partecipazione	Prodotti d'investimento con obbligazioni di riferimento	Effetto leva
-------------------------	------------	----------------	---	--------------

VONCERT Open End sul «Solactive® Top Investment Grade Performance-Index»

La valutazione più elevata di Standard & Poor's è il rating AAA, che equivale alla minore aspettativa di insolvenze o di interruzioni dei pagamenti. Questo voto migliore viene assegnato soltanto a un debitore di massima qualità, finanziariamente stabile, che in genere è caratterizzato da un cash flow particolarmente elevato, un modello aziendale affermato, un basso indebitamento e una sana riserva di liquidità. Ai portafogli degli investitori che privilegiano la sicurezza, queste imprese possono offrire stabilità, dal momento che possiedono una solida base di capitale e in genere distribuiscono dividendi interessanti.

Per gli investitori che desiderano investire in società molto solide, la Banca Vontobel ha lanciato il certificato Tracker VONCERT Open End sul «Solactive® Top Investment Grade Performance-Index». L'indice equamente ponderato, calcolato da Structured Solutions AG, replica l'andamento delle quotazioni delle attuali 12 società che con AAA e AA+ mostrano un eccellente rating creditizio a lungo termine dell'agenzia di rating Standard & Poor's. L'indice viene controllato due volte all'anno e, all'occorrenza, si procede ad una nuova composizione. Nell'indice sono rappresentate attualmente società come Microsoft Corp. oppure Johnson & Johnson. Il prodotto dispone di una durata illimitata (Open End) e viene offerto in franchi svizzeri e in euro.

Denominazione ASPS
Certificato tracker (1300)

Valore	Simbolo	Sottostante	Valuta	Prezzo d'emissione	Prezzo al 07.06.12	Durata
1257 2362	VZTIC	«Solactive® Top Investment Grade Performance-Index»	CHF	CHF 101.50	CHF 111.00	Open End
1257 2363	VZTIE	«Solactive® Top Investment Grade Performance-Index»	EUR	EUR 101.50	EUR 112.80	Open End

Emittente Vontobel Financial Products Ltd., DIFC Dubai, Garante Vontobel Holding AG, Zurigo.

Fixing iniziale 28.10.11, Liberazione 04.11.11, Durata Open End, Commissione di gestione 1.2 % p.a. Quotazione: SIX Swiss Exchange.

Un investimento nel VONCERT (certificato Tracker [1300] tipo di prodotto ASPS) comporta in linea di massima gli stessi rischi di un investimento diretto nel sottostante, soprattutto i relativi rischi valutari, di mercato e di corso. I VONCERT non generano redditi correnti e non dispongono di garanzia del capitale. L'investitore si assume un rischio valutario, in quanto il prodotto è quotato in CHF e/o in EUR, tuttavia le singole componenti dell'indice sono negoziate in parte in altre valute.

Il termsheet con le condizioni vincolanti per legge e ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.derinet.ch



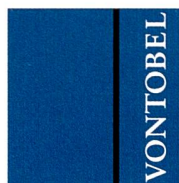
Non esitate a contattarci

Hotline gratuita 00800 93 00 93 00

Investitori istituzionali: 058 283 78 50

www.derinet.ch – la piattaforma per i prodotti strutturati della Bank Vontobel

La presente pubblicazione svolge una funzione puramente informativa ed espressamente non è rivolta alle persone a cui le leggi vigenti vietano l'accesso a tali informazioni in virtù della loro nazionalità o luogo di residenza. Essa non costituisce in nessun modo un'indicazione di quotazione né un prospetto informativo ai sensi degli articoli 652a CO e 1156 CO, né un prospetto semplificato ai sensi dell'art. 5 della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICo) e non rappresenta in alcun modo un'offerta o un invito a presentare un'offerta né una raccomandazione all'acquisto di prodotti finanziari. La documentazione giuridicamente determinante dei prodotti (prospetto di quotazione) è costituita dal Termsheet definitivo comprensivo di Final Terms e dal programma di emissione registrato presso la SIX Swiss Exchange. È possibile scaricare tali documenti e l'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari» dal sito www.derinet.ch o richiederli gratuitamente a Bank Vontobel AG, Financial Products, Dreikönigstrasse 37, CH-8022 Zurigo. I prodotti derivati non sono investimenti collettivi ai sensi della LICo e quindi non sono soggetti a vigilanza da parte della Commissione federale delle banche (FINMA). Gli investimenti in prodotti derivati sono soggetti al rischio di inadempimento da parte dell'emittente / garante e ad altri rischi specifici, anche se una possibile perdita è limitata al prezzo di acquisto pagato. Prima di effettuare operazioni sui derivati gli investitori devono leggere la documentazione dei prodotti e inoltre si raccomanda di ricorrere alla consulenza di esperti. Non vi è alcuna garanzia delle informazioni contenute in questo annuncio pubblicitario. Per eventuali domande relative ai nostri prodotti siamo a vostra disposizione al numero +41 (0)58 283 78 88. Vi ricordiamo che le conversazioni su questa linea vengono registrate. Zurigo, 4 luglio 2012



**Private Banking
Investment Banking
Asset Management**

Performance creates trust

Vontobel Holding AG (S&P A / Moody's A2)
Bank Vontobel AG (S&P A+ / Moody's A1)

Investimenti

MERCATO FINANZIARIO

Tensione politica alta in Europa

In primavera le tensioni politiche dell'Eurozona si sono fortemente inasprite. Il rischio di una rottura dell'euro potrebbe spingere forze politiche nuove a contrastare con decisione la crisi.

■ Dopo un promettente inizio di 2012, i mercati azionari in primavera hanno subito una doccia fredda. La causa scatenante sono stati i risultati elettorali in Grecia, che non hanno permesso l'insediarsi di un governo capace di agire.

L'Europa di fronte a decisioni fondamentali

Per riportare finalmente sotto controllo la crisi dell'euro, è indispensabile prendere delle decisioni fondamentali. Gli Eurobond o le iniezioni di capitale della Banca centrale europea (BCE) destinati alle banche potrebbero non andare in porto a causa dell'opposizione della Germania. Anche la costituzione di una reale unione fiscale è destinata a fallire politicamente. Per formare una vera unione fiscale i membri dovrebbero rinunciare alla propria autonomia in materia di politica fiscale e sociale. E questo implicherebbe trasferimenti illimitati nel tempo da paesi economicamente forti a stati meno solidi.

Uno strumento per impedire una spaccatura dell'Eurozona rinunciando a un'unione fiscale completa è l'istituzione di un fondo europeo per l'estinzione dei debiti, con cui garantire congiuntamente i debiti di tutti i paesi dell'UE che superano il 60% del prodotto nazionale. In cambio, i paesi si assumerebbero l'impegno di estinguere tale parte del debito in un periodo di 25 anni.

Prima però che la politica giunga a una decisione con conseguenze così pesanti sarà necessario un ulteriore inasprimento della crisi. A quel punto, il semplice annuncio di un'intesa tra Germania e Francia porterebbe già di per sé a una fortissima controtendenza dei mercati.

Meglio stare in guardia

Nell'attuale contesto è consigliabile rimanere cauti nei confronti delle azioni, seguendo però molto da vicino l'evolversi della situazione. Con i titoli di stato «sicuri» è invece alto il rischio di forti contraccolpi una volta giunti a una «soluzione» della crisi dell'euro. In questo caso risulta pertanto indicata una netta sottoponderazione. Nel settore a reddito fisso continuano a essere interessanti le obbligazioni dei paesi emergenti.

■ DR. WALTER METZLER



Per salvare l'euro in maniera durevole sono necessarie decisioni politiche importanti che non sono ancora state prese.

L'INTERVISTA

Tecnologie pulite



Roger Merz, Gestore del fondo Raiffeisen Clean Technology.

«Panorama»: Cosa si intende per cleantech?

Roger Merz: Cleantech è un approccio a 360° che comprende tecnologie, prodotti e servizi. Questo approccio riduce gli effetti negativi dell'urbanizzazione e dell'industrializzazione, come il consumo energetico e delle risorse, aumentando nel contempo le prestazioni operative e la produttività.

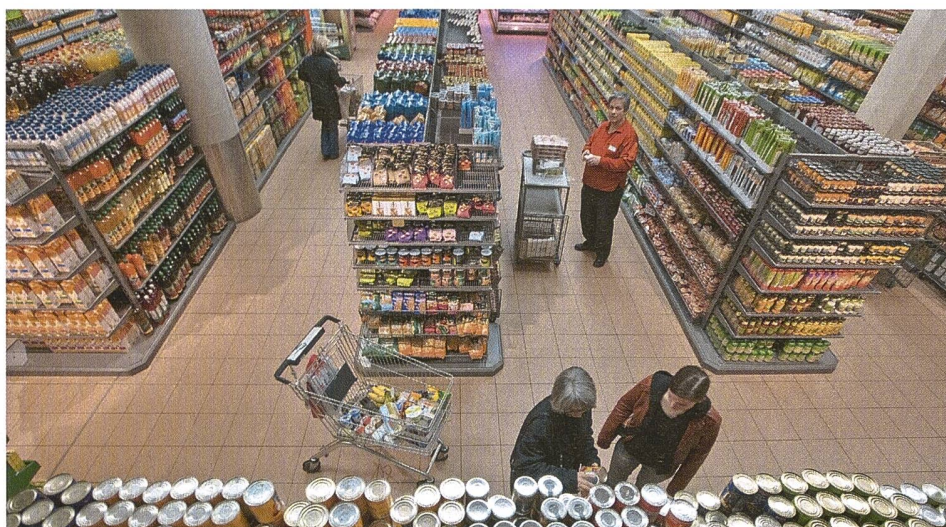
Per quale motivo è interessante un investimento in questo settore?

Un investimento consente all'investitore di partecipare alla crescita strutturale che deriva dal trend verso le economie «pulite». Investiamo in aziende innovative con tecnologie e soluzioni in settori quali trasporto e mobilità, tecnologie e materiali edili, acqua e approvvigionamento idrico, smaltimento e riciclaggio oppure produzione e infrastrutture energetiche «pulite».

Quali rischi deve mettere in conto un investitore?

Il fondo Raiffeisen Clean Technology investe in aziende per le quali le tecnologie «pulite» costituiscono una fetta importante del fatturato oppure nelle quali le tecnologie «pulite» sono gli elementi trainanti. Essendo quotate in borsa, queste aziende possono essere soggette a oscillazioni di prezzo e di mercato nel breve e medio periodo. Investiamo anche in aziende che dispongono di nuove tecnologie e che stanno iniziando ad affermarsi sul mercato, e questo può comportare ovviamente dei rischi. In virtù della diversificazione del portafoglio, del nostro approccio a lungo termine e della forte concentrazione sul «valore intrinseco» delle aziende, cerchiamo di minimizzare questi rischi.

Intervista: Alessandro Sgro



La domanda di beni di consumo è sempre costante, per questa ragione i titoli delle aziende attive in questo settore sono difensivi.

AZIONI DIFENSIVE

Conta più il valore della crescita

I titoli delle aziende relativamente immuni alle oscillazioni del mercato fanno dormire sonni più tranquilli agli investitori. Queste azioni difensive, che possono in qualche modo smorzare le discontinuità dei mercati, riportano tranquillità nel portafoglio in tempi di turbolenze.

■ Con lo scoppio della bolla del credito nel 2008 sono finiti i tempi in cui valeva il vecchio detto di borsa «Mangiare bene con le azioni, dormire bene con le obbligazioni». Da allora, i mercati azionari sono diventati imprevedibili e molti titoli di stato in euro hanno perso il loro status di investimento sicuro. Attualmente raccomandiamo prudenza con gli investimenti azionari. Nell'ambito di una strategia d'investimento a lungo termine è tuttavia opportuno mantenere questi investimenti, soprattutto perché al momento le azioni sono valutate convenientemente.

In linea con Warren Buffett

A causa dei ripetuti cali azionari, molti investitori si stanno stancando di questa categoria d'investimento. Con le azioni difensive si possono

però attenuare le forti oscillazioni. Tra le azioni difensive figurano titoli con elevato rendimento dei dividendi, ma anche azioni selezionate in base all'approccio value (valore). Nella selezione dei titoli, la filosofia value punta sulla qualità e sulla continuità delle imprese. Questo approccio risale a Benjamin Graham, il cui libro pubblicato nel 1949 «L'investitore intelligente» continua a influenzare molti investitori e gestori patrimoniali.

Su questa filosofia si basa anche lo straordinario successo dell'investitore statunitense Warren Buffett. Per contro, nell'approccio growth (crescita) sono in primo piano soprattutto le imprese con elevate prospettive di crescita. Questo stile d'investimento comporta rischi nettamente maggiori. Sebbene si basino su idee antitetiche, nella pratica, i confini tra gli approcci basati sul valore e quelli basati sulla crescita sono spesso indefiniti.

I «valori intrinseci» catturano l'attenzione

Il nostro partner di cooperazione, la Banca Vontobel, vanta una lunga esperienza con uno stile d'investimento basato sull'approccio value. Gli analisti che operano a New York si concentrano su imprese che possono sganciarsi il più possibi-

le dalle oscillazioni del mercato. In caso di contrazione del mercato, sono quindi spesso più stabili rispetto al mercato complessivo. Il rovescio della medaglia è che questi titoli difensivi partecipano in misura minore alle forti fasi di rialzo dei mercati. Titoli tipicamente difensivi sono le azioni dei produttori di beni di consumo e le imprese di lavorazione alimentare.

Il classico stile d'investimento value si basa sulla convinzione che sul lungo periodo il prezzo delle azioni si muoverà verso il suo valore equo. L'investitore value compra quindi le azioni che vengono scambiate al di sotto del valore equo per venderle poi quando quest'ultimo viene raggiunto. In linea generale, una costante crescita degli utili dovrebbe riflettersi a medio termine in un aumento del corso azionario. Un buon esempio a tale proposito è l'azione di McDonald's.

Tra le azioni difensive si annoverano anche i titoli di imprese con dividendi costanti ed elevati. Soprattutto nell'attuale contesto di tassi bassi, i rendimenti interessanti dei dividendi offrono una certa garanzia contro il calo dei corsi. I titoli con rendimenti elevati dei dividendi non sono tuttavia automaticamente anche azioni value.

Produttori di birra e di pannolini

Nei suoi fondi d'investimento value, la Banca Vontobel punta su imprese di qualità, la cui attività è facilmente comprensibile e che grazie a un forte marchio o a un'elevata fidelizzazione della clientela dispongono di un margine di manovra nella definizione dei prezzi. Inoltre, l'impresa deve mostrare finanze solide e un'elevata redditività, mentre il management deve agire orientandosi chiaramente all'investitore.

In generale, gli investitori value considerano attraenti le imprese di beni di consumo ben posizionate, che spaziano dai produttori di pannolini a quelli di birra. Vi figurano anche i produttori di sigarette, poiché ottengono buoni proventi anche in periodi difficili. Nei portafogli dei fondi d'investimento value di Vontobel si trovano dunque anche società come Nestlé o Coca Cola.

Tra i sei fondi value del nostro partner di cooperazione, per gli investitori svizzeri sono particolarmente adatti il Vontobel Fund – Global Value Equity in USD e il Vontobel Fund – European Value Equity in EUR. ■ ALESSANDRO SGRO

Borsa - Oggi

La newsletter vi offre quotidianamente tutte le informazioni di borsa aggiornate
www.raiffeisen.ch/newsletter



IL NOSTRO CONSIGLIO D'INVESTIMENTO

Per investitori propensi al rischio

Esistono diverse filosofie di investimento nel mercato azionario. Alcune prediligono le azioni di aziende in espansione, mentre altre scelgono le azioni in base all'approccio value o valore.

La Banca Vontobel offre un'ampia gamma di fondi d'investimento basati sull'approccio value. Con il *Vontobel Fund European Value Equity* potete per esempio investire in modo estremamente diversificato in aziende europee. La Banca Vontobel punta su imprese di qualità che si caratterizzano per una facile comprensione dell'attività, un'elevata redditività, una solida situazione finanziaria, vantaggi competitivi e un certo potere di determinazione dei prezzi. L'obiettivo è investire unicamente in aziende negoziate almeno al 25 per cento al di sotto del «valore intrinseco».

Per investitori che prediligono la sicurezza

Con il *Vontobel Floored Floater al tasso d'interesse Libor CHF a 3 mesi* (valore 14 150 040) vi offriamo un investimento in franchi svizzeri con un'interessante remunerazione minima dell'1,125 % annuo e una protezione del capitale condizionata del 100 % alla scadenza (7 giugno 2017). Oltre alla distribuzione garantita avete anche la possibilità di beneficiare dell'eventuale aumento del tasso d'interesse Libor CHF a 3 mesi.

A questo prodotto strutturato è stata aggiunta un'obbligazione di riferimento di General Electric Capital Corporation. In questo modo, per il rimborso del prodotto è decisivo non solo l'emittente (Vontobel), ma anche la solvibilità del debitore di riferimento. General Electric è uno dei gruppi misti più grandi al mondo ed è classificato da Standard & Poor's con l'ottimo rating AA1. Affinché l'investitore non debba accollarsi entrambi i rischi del debitore, il rischio di perdita dell'emittente viene quasi completamente eliminato mediante la garanzia da pegno (COSI®).

BUONO A SAPERSI

Costituire sistematicamente il patrimonio

■ Dall'apparecchio dentale alla formazione scolastica, anche i neogenitori dovrebbero essere consapevoli delle spese che li attendono. La soluzione è soltanto una: risparmiare. Il piano di risparmio in fondi vi consente di costituire in modo sistematico un patrimonio nell'arco di alcuni anni.

I tassi d'interesse sono bassi e il conto di risparmio rende poco. Proprio i genitori che risparmiano per obiettivi a lungo termine, come la formazione scolastica dei propri figli, possono ottenere un rendimento maggiore con i fondi d'investimento. Grazie a un piano di risparmio in fondi potrete sfruttare le opportunità di guadagno offerte dai mercati finanziari, mantenendo allo stesso tempo un'ampia flessibilità.

Ritmo flessibile di risparmio

Per molte famiglie è importante non perdere la propria flessibilità con un investimento, perché dopotutto la situazione finanziaria può sempre mutare nel corso degli anni. Diversamente dalle assicurazioni sulla vita, il risparmio in fondi consente all'investitore di scegliere liberamente l'ammontare dell'importo di versamento nonché di cambiarlo a suo piacimento. Inoltre le quote dei fondi possono essere vendute in qualsiasi momento. Già a partire da un versamento mensile di CHF 50 è possibile costituire un patrimonio in modo sistematico. L'investitore non assume alcun impegno, poiché può interrompere o sospendere del tutto i versamenti in qualsiasi momento. Gli investimenti periodici possono essere a cadenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale.

Investire in azioni?

Le turbolenze dei mercati azionari infondono insicurezza in molti investitori, che di conseguenza rifuggono dagli investimenti in azioni. Sebbene investire in azioni offra maggiori opportunità di provento, a causa dell'elevata fluttuazione dei corsi azionari gli investimenti comportano rischi maggiori rispetto a un conto di risparmio. Tali rischi si possono compensare risparmiando in fondi, ossia investendo regolar-

mente sempre lo stesso importo. Se i corsi sono alti, si acquisteranno meno quote del fondo, se invece sono bassi se ne compreranno di più. Alla fine ne risulterà un prezzo medio favorevole.

Risparmiando in fondi il rischio d'investimento si riduce ulteriormente, perché i fondi d'investimento non si limitano a investire in un singolo titolo, ma in molti titoli contemporaneamente provenienti da settori e mercati diversi. I fondi hanno una ripartizione dei rischi decisamente migliore. Al tempo stesso un piano di risparmio implica, per sua natura, un orizzonte temporale a lungo termine, il che costituisce una base ottimale per gli investimenti in titoli. Oltre a fondi puramente azionari esiste un'ampia scelta di fondi obbligazionari e strategici. In questo modo è possibile scegliere l'investimento con il rapporto rischio-provento più adatto alle proprie esigenze.

■ ALESSANDRO SGRO



ASPETTI POSITIVI DI UN PIANO DI RISPARMIO IN FONDI:

- costituzione costante e sistematica del patrimonio
- prezzi medi più bassi grazie a versamenti regolari
- possibilità di uscita in qualsiasi momento

Pronti alla partenza

I Giochi Olimpici di Londra rivestono per i tre atleti «Raiffeisen» Nicola Spirig, Viktor Röthlin e Irene Pusterla degli obiettivi personali diversi. Tuttavia, molte similitudini accomunano i nostri fuoriclasse.

Medaglie come obiettivo

Tra le discipline dei due fuoriclasse (inter)nazionali Nicola Spirig e Viktor Röthlin è possibile tracciare dei paralleli. Gli obiettivi personali per i Giochi Olimpici sono molto diversi. Il maratoneta svizzero al 99 per cento tornerà da Londra senza medaglia. Viktor Röthlin lotta per il titolo prestigioso di «più veloce maratoneta non africano». Realisticamente potrebbe accaparrarsi un buon posto tra i migliori otto. Nel 2011 a Londra si è classificato undicesimo, alla maratona di Tokyo a fine febbraio 2012 quinto. L'obiettivo della maratona olimpica del 12 agosto rientra pertanto in questo margine.

Il 4 agosto 2012 all'Hyde Park di Londra si saprà se per la giurista Nicola Spirig gli sforzi sportivi saranno ripagati. Il terzo posto sul podio basterebbe per raggiungere l'obiettivo minimo. Con l'argento il grande sogno di sempre sarebbe soddisfatto appena. Il quarto posto è per lei fuori discussione. Un diploma olimpico? Meglio di niente, ma l'ha già preso a Pechino nel 2008, quando si è classificata sesta. Solo il campione del tennis Roger Federer e il cronociclista Fabian Cancellara si recano in Inghilterra con aspettative altrettanto grandi. Abituati a vincere, non preparano anticipatamente strategie per la sconfitta e non sprecano energie inutili.



■ Manuel Küng di Bütschwil è uno dei triatleti Ironman più talentuosi della Svizzera. Si è allenato per settimane con il gruppo del trainer Brett Sutton con base a Leysin e ha avuto modo di conoscere bene Nicola Spirig (di Winkel). L'atleta della rappresentanza nazionale, diventato famoso in giovane età come nuotatore, dice di non aver mai conosciuto una sportiva in grado di perseguire la strada per il successo in modo così mirato, coerente e senza compromessi. Un'atleta capace di sfidare i suoi limiti giorno per giorno secondo il motto «Solo un allenamento duro è un buon allenamento». Nicola Spirig ha sopportato la fatica senza crampi o contrazioni muscolari.

Thomas Mullis è da anni quello zoccolo duro, che prepara al maratoneta Viktor Röthlin il contesto ottimale. Originario di Toggenburg, è partner della ditta VikMotion GmbH di Röthlin. «Per poter raggiungere i suoi obiettivi, Viktor dedica tutto allo sport, con un'ammirevole disciplina e un approccio assolutamente professionale. Non dimentichiamo che da anni si prepara da solo i programmi di allenamento e si impone di metterli in atto con disciplina e senza batter ciglio», racconta Mullis. Ha inoltre portato al limite olimpionico Maya Neuenschwander come batistrada (ne erano consentiti ufficialmente due).





La triatleta Nicola Spirig (sopra) punta ad una medaglia ai Giochi Olimpici estivi di Londra. Viktor Röthlin, maratoneta (a sin.) e Irene Pusterla, saltatrice in lungo (sotto), non hanno invece obiettivi così ambiziosi.



Fotos: Erik Vogelang, B&S

Obiettivo Röthlin

La Spirig è una triatleta riservata. Ci sono numerose concorrenti, sottolinea, che hanno buone probabilità di salire sul podio. Se tutto proseguisse secondo i piani fino a raggiungere il top (della carriera?), «a livello di forma sarei proprio come avevo auspicato». Con il titolo europeo o la vittoria di Madrid, la faticosa preparazione durata nove mesi ha avuto ripercussioni positive anche a livello di risultato. Decisivo sarà anche uscire dall'acqua tra le prime dopo il chilometro e mezzo di nuoto, in modo da non dover faticare troppo in bicicletta (40 km) per agganciare il gruppo di punta. La seconda svizzera fungerà da «locomotiva» a servizio della Spirig o dovrà rimanere a casa. Nei 10 km a piedi gli occhi saranno puntati alla fine del tunnel, all'insegna del motto «o tutto o niente».

Chi vuole essere un eroe ai Giochi Olimpici deve farsi mettere al collo di regola (almeno) una medaglia. Un onorevole posto in classifica equi-

KUONI EST. 1906

La Borgogna, itinerario tra vino e cultura

dal 13 al 16 settembre 2012



Viaggio accompagnato dal Ticino. Un itinerario alla scoperta di una regione che produce i vini tra i più raffinati del mondo; dove la vita degli uomini è strettamente connessa a quella della natura e dove anche l'aspetto culturale trova una sua importante collocazione. Digione, Beaune, Côte de Nuits, Vézelay, Fontenay e Besançon saranno le tappe di questo splendido viaggio.

Prezzo per persona base camera doppia: CHF 765.- (minimo 25 partecipanti) comprensivo di viaggio in pullman dal Ticino, accompagnamento Kuoni, 3 pernottamenti in albergo**** con prima colazione, 2 cene e visite guidate. Prenotazioni e informazioni tramite qualsiasi ufficio Kuoni Viaggi SA o la propria agenzia viaggi di fiducia.

WWW.KUONI.CH/GROUPS

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO GLI UFFICI KUONI TICINO:

Via Borgo 10
6612 Ascona
T 058 702 68 10

Piazza Collegiata 7
6500 Bellinzona
T 058 702 68 20

Palazzo Pax
Via Stazione 9
6600 Locarno
T 058 702 68 30

Via Canova
6900 Lugano
T 058 702 68 60

Contrada di Sassello 5
6900 Lugano
T 058 702 68 80

Via Ronchetto 5
6900 Lugano
T 058 702 68 50

vale ad un'onorevole sconfitta. Questo non vale solo per lo psicoterapeuta diplomato Viktor Röthlin (STV Alpnach), che anche per gli organizzatori di uno sport di nicchia in tutto il mondo è diventato un «marchio» conosciuto anche dal più grande pubblico. Gli africani sono sostituibili ovunque, i loro volti e nomi saranno difficilmente ricordati dal pubblico. Diversa è la situazione dello svizzero, molto apprezzato a livello internazionale. Averlo sulla linea di partenza significa aumentare il valore dell'evento e della corsa. Essere il maratoneta bianco più veloce alle Olimpiadi gli porta più pubblicità e ingaggi rispetto al numero tre di qualsiasi keniota o etiope.

L'obiettivo dei 7 m chiama

L'atleta ticinese Irene Pusterla, studentessa di psicologia a Losanna, si trova a 24 anni dove un tempo si trovavano anche Viktor Röthlin e Nicola Spirig: sulla soglia tra la fama di grande sportiva nazionale e quella di affermata atleta internazionale. Grazie alla sponsorizzazione di Raiffeisen Svizzera adesso può tentare il salto verso l'autonomia non solo a livello sportivo, bensì anche finanziario – senza supporto dei genitori – con il suo allenatore Andrea Salvadè. Innanzitutto sul Lago Lemano ha dovuto imparare a funzionare anche «a distanza» senza allenatore e persone di fiducia.

Irene Pusterla ha dovuto però prima di tutto fare ordine nelle proprie capacità. Viktor Röthlin è arrivato alle lunghe distanze partendo dall'atletica, Nicola Spirig si sentiva a suo agio anche nel duathlon, visto il suo passato di nuotatrice non consacrata. Entrambi hanno trovato la LORO disciplina. Gli esperti vedevano nella Pusterla una velocista. Ma poi saltò per la prima volta oltre i sei metri: era nata la saltatrice in lungo. Il 17 luglio 2010 migliorò il record di Meta Antenen che perdurava da 39 anni portandolo a 6,76 m e fu eletta atleta dell'anno per l'atletica leggera. Undici mesi dopo volò a 6,81 m, e quindi a 6,84 m. Nel frattempo centrò nella sua unica gara il record del salto triplo (13,42 m).

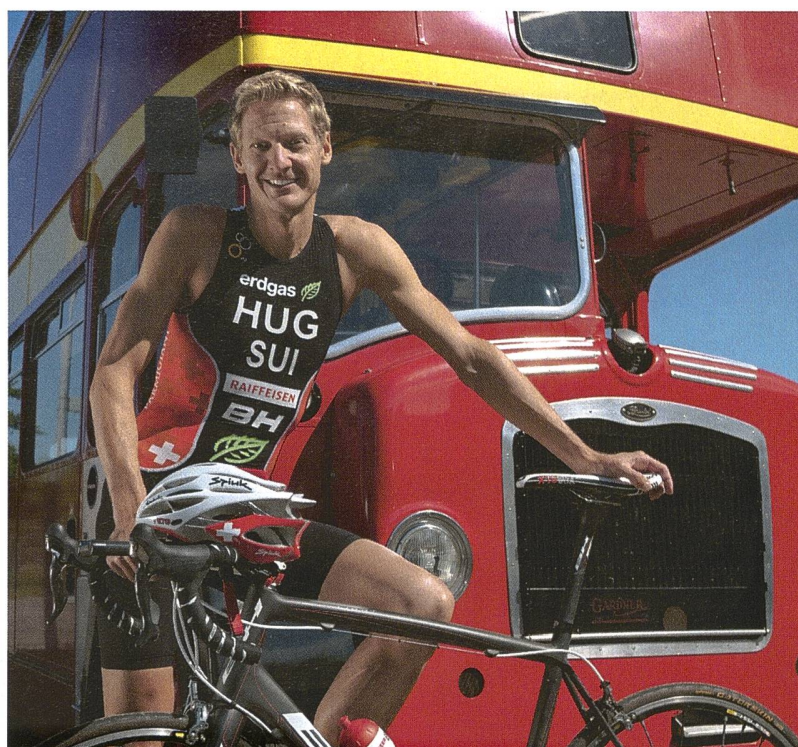
Irene Pusterla lo scorso anno ha ottenuto il limite A per la partecipazione ai giochi olimpici richiesto dalla Federazione: la giovane promessa svizzera per staccare definitivamente il biglietto per Londra dovrà ora confermarsi centrando il limite B per il quale sta duramente lavorando.

Il giorno e l'ora X contano

La preparazione al giorno e all'ora X per gli atleti «Raiffeisen», pur nella diversità, procede in modo molto simile. Nicola Spirig nel corso della stagione ha innumerevoli possibilità di testare la

sua forma, adattare il suo programma di allenamento, fare il pieno di fiducia con prestazioni di punta e dimenticare le sconfitte. Viktor Röthlin può prepararsi invece al massimo due volte per due maratone in quattro mesi. «L'esperienza è uno dei tanti punti di forza di Viktor. Chi desidera affermarsi come specialista sui lunghi tragitti deve avere la capacità di essere al top della forma nel momento giusto. Uno sportivo di squadra può anche mettere in conto una giornata no, ma su un tragitto di 42 km è impossibile», sottolinea l'esperto di corsa Thomas Mullis.

Il partner di Viktor Röthlin è convinto del successo del suo amico. Manuel Küng continua



Speranza di un ruolo di supporto

Il triatleta Reto Hug (Winkel) non è riuscito a soddisfare le direttive di qualificazione interne fissate in accordo con Swiss Olympic per i Giochi Olimpici di Londra. Durante l'ultima selezione di Madrid, il compagno di Nicola Spirig si è classificato al 20° posto, secondo tra gli svizzeri. Per partire per Londra era necessaria una classificazione tra i primi dieci.

La speranza è l'ultima a morire. La Svizzera dispone ancora di due posti di partenza olimpici e solo Sven Riederer (13°) ha già superato i requisiti. Pertanto Reto Hug (ottavo nel 2000 a Sydney) può ancora sperare nelle sue quarte Olimpiadi. L'associazione di triathlon potrà proporre a Swiss Olympic per la selezione due atleti come «supporto». Hug o Ruedi Wild (27° a Madrid) potrebbero accompagnare Sven Riederer (bronzo olimpico 2004 ad Atene) alla volta di Londra.

a ripeterlo a Nicola Spirig. «L'impegno va compensato con la necessaria fortuna durante la gara. Ci mette tutto per trionfare a Londra. Non possono esserci tre atleti migliori di lei. Soprattutto perché nel nuoto è migliorata molto».

I tre atleti Raiffeisen, che si preparano in modo mirato e coerente, sono molto diversi per età, disciplina, contesto e obiettivi. Eppure sono simili. Vogliono realizzare i loro sogni durante i Giochi Olimpici. Gli obiettivi del terzetto sono chiari: Nicola Spirig sul podio, Viktor Röthlin il più veloce non africano, Irene Pusterla a una prima partecipazione olimpica. ■ URS HUWYLER



Sulle vette del Vallese

D'estate il richiamo delle montagne vallesane è forte. Ma grazie all'offerta esclusiva «Tutto il Vallese a metà prezzo» le sue vette più alte non sono mai state così vicine. A seconda dei gusti sono raggiungibili a piedi o con la ferrovia di montagna.

■ Il Vallese è grandioso in ogni sua dimensione: le acque del lago Lemano come quelle degli innumerevoli laghi di montagna sono rinfrescanti e non aspettano altro che di essere ammirate a qualsiasi quota. Ci sono meraviglie della natura da scoprire, brividi d'adrenalina da provare, tesori culturali da scovare e castelli da prendere d'assalto, ma solo in senso turistico. Grazie all'offerta esclusiva i soci Raiffeisen possono esplorare le numerose bellezze del Vallese, quest'anno ad un prezzo particolarmente vantaggioso.

Esperienze in vetta

Le numerose bellezze offerte dal Vallese sovranano qualsiasi altra cosa, nel vero senso della

parola. Quest'anno inoltre tre vette del Vallese da 4000 metri festeggiano il loro anniversario: la cima del Finsteraarhorn (4271 m s.l.m.) è stata scalata per la prima volta 200 anni fa. Nell'estate di 150 anni fa, invece, aveva luogo la prima ascesa del Täschhorn (4491 m s.l.m.) e anche del Dent Blanche (4357 m s.l.m.). Le ricorrenze di queste audaci spedizioni vengono ogni volta onorate a Fiesch e Täsch con feste di paese. E a luglio il Club Alpino Svizzero organizza una scalata guidata del Dent Blanche.

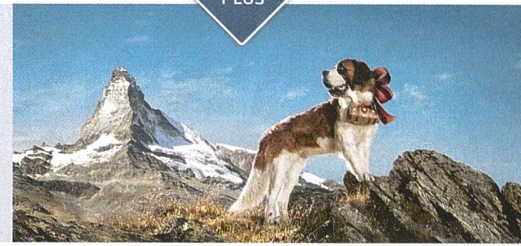
Non siete ancora sicuri di poter raggiungere il magico traguardo dei 4000 metri? Per un progetto come «i miei primi 4000 m» lo scoglio da superare sul Breithorn non è particolarmente difficile. Per toccare la punta a 4164 m sul livello

MEMBER
PLUS

Tutto il Vallese a metà prezzo

Scoprite subito il Vallese! I soci Raiffeisen usufruiscono di uno sconto del 50 % sul **biglietto ferroviario**, su **un pernottamento in hotel** e su **numerose ferrovie di montagna**. Tutti i **soci Raiffeisen** hanno già ricevuto dalla propria Banca Raiffeisen i buoni personali e

un opuscolo con una cartina panoramica. In Internet sul sito www.raiffeisen.ch/vallese troverete informazioni relative agli hotel e ferrovie di montagna, tante immagini e un concorso fotografico.



Una bella escursione al Blausee sopra Riederalp permette, senza troppa fatica, di godere di un fantastico panorama: (da sin.) le cime di Lenzspitze, Nadelhorn, Stecknadelhorn, Hohberghorn, Duerrenhorn, Cervino e Weisshorn.

del mare, infatti, bisogna affrontare a piedi soltanto circa 300 metri di dislivello. Fate come Simon Ammann: si può portare a termine la spedizione in circa 2 ore partendo dalla stazione del Piccolo Cervino sopra Zermatt. Se accompagnati da una guida, gli escursionisti in forma non avranno problemi a compiere questo tour; impossibile arrivare più in alto con così tanta facilità.

Magnifiche escursioni

Poiché non tutti sono alpinisti d'alta quota, è un bene che le imponenti vette vallesane siano anche uno straordinario scenario per semplici escursioni. Per esempio a Obergoms, dove è possibile raggiungere a piedi nove laghi di mon-

tagna in uno splendido tour di un giorno. Il «sentiero dei 9 laghi» inizia sulla sommità del Passo del Grimsel, da cui si sale oltre i 2500 metri fino al lago Trüzzisee. Superata la ripida discesa verso Münster, si termina con l'affascinante lago Geschinensee dove le vostre fatiche saranno ripagate da un fresco bagno a 19 gradi.

Passeggiando in alta montagna si osserva rapiti il panorama e la domanda potrebbe sorgere spontanea: «Come è cambiato il paesaggio nel corso del tempo?». Troverete alcune risposte nella valle Lötschental, presso le 23 stazioni del sentiero didattico lungo il margine proglaciale. Le escursioni non sono soltanto rilassanti, ma anche istruttive. Nel Vallese non serve molto per la buona riuscita delle escursioni: scarpe allac-

ciate, sensi sull'attenti e via, si parte! Per esempio lungo il sentiero dei pianeti nella Val d'Anniviers che conduce a 2500 metri sul livello del mare. Tappa obbligatoria è l'osservatorio di St. Luc, dove un telescopio da 60 cm cattura immagini dalla volta celeste.

Favoloso, anche per i bambini

Da sempre anche le famiglie con bambini sono le benvenute nel Vallese. A Grächen e Nendaz i sogni dei piccoli in vacanza diventano realtà. A Grächen potranno inoltrarsi nel territorio dedicato alle escursioni su una favolosa cabinovia, mentre sul treno di montagna per Hannigalp potranno ascoltare le storie dei fratelli Grimm a bordo di dieci cabine decorate e variopinte. I più grandicelli potranno divertirsi, invece, anche d'estate nel parco giochi SiSU.

A Bellwald e nei pressi di Verbier, in alternativa, per le famiglie ci sono altri due divertenti sentieri tematici sugli animali. A Bellwald si possono seguire le orme della piccola lepre che vuole tanto bene alla grande lepre. A Verbier Saint Bernard è invece una marmotta a mostrare ai bambini quali animali e quali piante popolano l'ambiente di montagna. Il sentiero «Charlotte la Marmotte» è stato aperto proprio per quest'estate.

Freschi brividi d'adrenalina

Come se la grandiosa natura non fosse già abbastanza ricca di attrattive, l'esperienza sulle montagne del Vallese è stata ulteriormente ampliata per l'estate 2012 in molte località. È stata per esempio aperta a Bettmeralp la via ferrata dedicata alle famiglie del parco avventura di Baschwieri. Lungo sei diversi percorsi si attraversa la foresta di Lärchenwald, ben assicurati a funi d'acciaio, sempre con lo sguardo rivolto alle vette alpine.

Anche lo spettacolare giardino del ghiacciaio Dossen presso Zermatt è stato ampliato. Dal lago Riffelsee ora è possibile raggiungere comodamente a piedi la bocca del ghiacciaio del

Wellness e spa alpino

Bagni termali e benessere

I Bagni d'Ovronnaz propongono un'offerta unica di bagni termali e wellness alpino.

Affidarsi ai massaggi mirati tra le mani di esperti terapeuti, approfittare delle virtù e dei benefici delle acque termali godendo contemporaneamente d'un panorama e d'una esposizione solare molto generosa, rilassarsi in un superbo contesto alpino, ecco l'eccezionale offerta dei Bagni d'Ovronnaz. Appartamenti di alto livello nelle nostre Residenze Alberghi***, tre bacini termali interni e esterni, una sauna/hammam, un fitness, come pure uno spazio wellness e un istituto di bellezza completano questa vasta offerta di benessere. Una vasta selezione di cure nel settore del benessere e dell'estetica contribuiscono ad un soggiorno riuscito in qualsiasi momento dell'anno.

Salute e bellezza

L'offerta «Bagni termali e benessere» riunisce in una stessa cura le proprietà dell'acqua termale, le virtù delle piante medicinali, i benefici dei prodotti dell'arnia come pure delle competenze di professionisti della salute e della bellezza. L'insieme di tutte queste prestazioni in un solo luogo di vacanza e di distensione rappresenta un'opportunità unica nella Svizzera Romanda. Lei può rifarsi così la sua salute usufruendo di vantaggi esclusivi. Approfittatene!



★★★★
RÉSIDENCE HÔTELIÈRE

Alloggio e prezzi

(base 2 persone/nord)

Bassa stagione a partire da CHF 1'017.- a p.
Mono o 2 locali invece di CHF 1'669.-

Senza supplemento single durante la bassa stagione

Stagione a partire da CHF 1'185.- a p.
Mono o 2 locali invece di CHF 2'030.-

Date	Stagione
Bassa stagione	Stagione
07.07.12 - 13.07.12	14.07.12 - 17.08.12
18.08.12 - 12.10.12	13.10.12 - 26.10.12
27.10.12 - 21.12.12	22.12.12 - 28.12.12

Offerta scoperta

Questa offerta comprende:

- 6 notti (senza servizio in camera)
- 6 prime colazioni a buffet
- Ingresso gratuito alle piscine termali
- Accesso alla sauna / hammam / fitness (su appuntamento)
- 6 sedute di aquagym, 5 sedute di fitball
- 6 sedute di «Bol d'Air Jacquier»
- 1 controllo composizione corporea
- 1 dosatore da 10g di Gelée Royale pura
- Piante necessarie alla preparazione di un litro d'infuso al giorno
- Prestito di accappatoi e sandali

Programma con 10 trattamenti:

- 2 drenaggi con pressoterapia, 25 min.
- 2 pedi-maniluvii, 20 min.
- 2 fanghi, 30 min.
- 1 massaggio, 50 min.
- 1 massaggio «serenità» (viso, collo e schiena) 25 min.
- 1 cura rilassante del viso PAUL SCERRI, 60 min.
- 1 impacco alle alghe, 45 min.

Approfittate delle nostre
condizioni esclusive!

1 settimana a partire da
invece di CHF 1'669.-

CHF 1'017.-

PRENOTAZIONE

Les Bains d'Ovronnaz | 1911 Ovronnaz/VS | 027 305 11 00 | reservation@thermalp.ch

www.thermalp.ch

Gorner. Il sentiero del giardino del ghiacciaio riconduce attraverso ponti sospesi lunghi oltre 100 metri e quasi altrettanto alti, a Furi. Davvero pratico questo percorso circolare di alta montagna: è percorribile in orizzontale.

Se invece preferite qualcosa di decisamente più ripido, sul Passo Gemmi sopra Leukerbad vi aspettano numerose avventure. La nuovissima e rapida funivia del Gemmi da luglio trasporterà molta più gente, soprattutto grazie alla spettacolare piattaforma panoramica del ristorante Wildstrubel. A 2300 metri sul livello del mare si può ammirare, praticamente sospesi in aria, il meraviglioso mondo rupestre e far vagare lo sguardo fino a 300 metri di profondità. La piattaforma trapezoidale che sporge dalla parete del Gemmi, è dotata di vetrate e di una griglia come pavimento, ed è diventata il nuovo punto forte della regione.

Il Passo Gemmi ha però in serbo per voi altri emozionanti brividi: la prima via ferrata avventurosa della Svizzera ospita l'attrazione principale, ovvero una scala che ruota di 540° e permette di compiere un giro e mezzo sul proprio asse. Se decidete di provarla, l'aumento delle pulsazioni è garantito.

Ferrovie a metà prezzo

Il modo più comodo per conquistare una vetta resta sempre la ferrovia. Uno dei punti panoramici più belli della Svizzera è l'Eggishorn nell'Alto Vallese. Partendo da Fiesch con la funivia potete volare in 20 minuti a 2926 m s.l.m., dove vi attende una vista a 360° su varie cime da 4000 metri, mentre sotto di voi risplende il maestoso ghiacciaio dell'Aletsch.

Il corrispondente dell'Eggishorn, ma nel Baso Vallese è il Mont Fort dalla cui sommità potrete ammirare bellezze celebri come il Monte Cervino e il Monte Bianco. Per una spedizione l'ideale è partire da Haute-Nendaz. La ferrovia di montagna conduce al Col des Gentianes a 2950 metri sul mare, il fulcro del territorio escursionistico del Mont Fort. Per raggiungere il ghiacciaio a 3328 metri sul mare è a vostra disposizione una cabinovia. Grazie all'offerta dedicata ai soci Raiffeisen questo patrimonio d'alta quota costa soltanto la metà. Potete trovare l'elenco di tutte le ferrovie a prezzo speciale su www.raiffeisen.ch/vallese.

Laghi di montagna e laghi artificiali

Il piacere di passeggiare e l'acqua sono connessi tra loro in tanti modi diversi nel Vallese. Per esempio nelle escursioni lungo i suonen (v. anche edizione di aprile di Panorama), antichi canali d'irrigazione dislocati nell'intero Cantone.



Un giardino giapponese in alta quota? Sì, basta recarsi a Tortin, presso Nendaz.

Alcuni di essi sono stati creati nel Medioevo e sono tuttora in funzione. Irrigazione richiama acqua e quindi non si può fare a meno di parlare dei meravigliosi specchi d'acqua di montagna. Un esempio di particolare bellezza è il Lac de Champex sopra Martigny. Nei pressi del lago si possono incontrare asini e cani San Bernardo e noleggiare, volendo, anche un pedalò.

Un diverso approccio all'acqua è costituito dai laghi artificiali. Le imponenti costruzioni sono spesso situate così in alto che è davvero dura raggiungerle. La diga di sbarramento di Mauvoisin, per esempio, è la più alta diga ad arco d'Europa. È impiegata principalmente per produrre energia, ma funge anche da protezione contro le catastrofi naturali. Prenotando per tempo è possibile visitare in gruppo la diga di sbarramento, il grandioso tour del Lac Mauvoisin tuttavia è impegnativo: bisogna mettere in conto 7 ore di camminata.

Se siete particolarmente attratti dalle dighe di sbarramento, non potete farvi sfuggire la Grande Dixence che con 285 metri risulta la più alta diga a gravità del mondo. Si tratta di un'imponente costruzione situata nel cuore di un magnifico territorio escursionistico. Lo Steinbock-Höhenweg, o «sentiero degli stambecchi», nella Val de Dix è percorribile in circa quattro ore. Punto di partenza e di arrivo è Le Chargeur, la stazione più alta della funivia. Il ritorno con la funivia Dixence-Lac des Dix ai soci Raiffeisen costa solo 5 franchi.

■ CLAUDIO ZEMP

LE BELLEZZE DEL VALLESE

Consigli per l'alta stagione alpina

Laghi di montagna per famiglie. Da Belalp, un'area vietata alle automobili, in 1 ora e mezza circa si raggiunge il lago Speichersee Hohbiel o il Lüschersee sopra a Bruchegg, una meta ideale per una gita in famiglia.

Benessere nel regno dell'acqua. Dopo l'escursione volete rigenerare i muscoli indolenziti con un idromassaggio e far riposare corpo e spirito? I sei centri termali a Leukerbad, Breiten, Brigerbad, Ovronnaz, Val-d'Illiez e Saillon si sfidano in una gara a colpi di relax tra oasi del benessere.

Usi e costumi regali. Grazie al film «Il combattimento delle regine» di Nicolas Steiner, uscito in tutti i cinema della Svizzera, i combattimenti delle mucche Ehringer hanno acquistato molta popolarità. Assistete in prima persona ai tradizionali combattimenti tra mucche nelle feste alpine: il 5 agosto a Nax (Mont-Noble), il 12 agosto a Ried-Brig, il 23 settembre a Raron/Goler e il 30 settembre a Martigny.

Navigare sotto terra. Immergetevi in profondità: a St-Léonard si trova il lago sotterraneo più grande d'Europa. (Ingresso CHF 10.- a persona, nessuno sconto) www.lac-souterrain.com, tel. 027 203 22 66.



«Per il futuro siamo preparati al meglio»

Quasi 150 anni dopo la fondazione della prima banca cooperativa da parte di Friedrich Wilhelm Raiffeisen (1818–† 1888), la forma giuridica della cooperativa si presenta oggi più moderna e allettante che mai. Pierin Vincenz, Franco Taisch e Gabriele Burn discutono dei valori che oggi contraddistinguono Raiffeisen.

Marc Kowalsky (a d.), redattore capo di BILANZ, a colloquio con Franco Taisch, Gabriele Burn e Pierin Vincenz (da sin.).



■ **«Panorama»:** Raiffeisen dovrebbe essere particolarmente orgogliosa quest'anno, dal momento che l'ONU ha proclamato il 2012 l'Anno delle Cooperative.

Pierin Vincenz, CEO del Gruppo Raiffeisen: Orgogliosi lo siamo davvero, soprattutto se guardiamo ai traguardi raggiunti. Ma siamo anche orgogliosi che le Nazioni Unite si siano accorte delle cooperative. È infatti interessante riscontrare che attualmente nei paesi emergenti stiano nascendo molte cooperative. Questo dimostra l'importanza globale di questa allettante forma imprenditoriale.

L'anno scorso quasi 70 000 persone hanno scelto di diventare soci di una Banca Raiffeisen. Un segnale che la banca cooperativa viene vista come un porto sicuro?

Franco Taisch, Consiglio di Amministrazione di Raiffeisen Svizzera: Ne siamo orgogliosi. Sono due le caratteristiche principali che contraddistinguono una cooperativa: da un lato, l'obiettivo del vantaggio per i suoi soci, poiché

questo modello aziendale non punta in prima linea alla massimizzazione degli utili. Dall'altro, il processo decisionale democratico. Oggi il cliente vuole avere sempre più voce in capitolo sulla gestione della propria Banca Raiffeisen e anche sull'aspetto dei prodotti e dei servizi. Ciò può talvolta richiedere un po' più di tempo, ma porta a migliori risultati nel lungo termine.

Gabriele Burn, membro della Direzione di Raiffeisen Svizzera: Siamo sempre stati e siamo tuttora un partner affidabile che persegue un modello aziendale sostenibile. Non assumiamo rischi internazionali perché ci concentriamo sulle attività bancarie della Svizzera. E siamo radicati nel territorio: da noi il cliente conosce il proprio consulente bancario e quest'ultimo a sua volta i propri clienti. Da questo punto di vista le do ragione, siamo il porto sicuro nei periodi turbolenti.

Franco Taisch: ... e queste qualità sono diventate chiaramente più importanti durante le crisi degli ultimi anni. Senza dubbio rispondono a un'esigenza dei clienti, poiché l'attuale crisi è

anche una crisi di valori e, nel cambiamento dei valori che ne deriva, la cooperativa può dare buone risposte.

Raiffeisen diffonde continuamente l'approccio democratico. Il cliente vuole veramente partecipare alle decisioni?

Pierin Vincenz: 350 000 soci partecipano anno dopo anno alle nostre assemblee generali. La risposta è un netto sì: il cliente partecipa attivamente.

Gabriele Burn: Presentarsi personalmente nella propria Banca, partecipare all'assemblea generale locale e avere potere decisionale in quanto proprietario: queste esperienze sono veramente molto incisive. Così come la possibilità di ascoltare e vedere: cosa succede ai miei soldi? I depositi locali di risparmio vengono infatti convertiti in crediti per le PMI della regione. In questo modo subentra immancabilmente la sensazione di aver contribuito, in quanto socio della cooperativa, a far girare l'economia all'interno della regione. Ed è proprio così. >



«Dal punto di vista puramente economico-aziendale un bancomat in una valle isolata non converrebbe, ma noi lo installiamo comunque».

Franco Taisch

Come applica il Gruppo Raiffeisen nell'attività quotidiana i propri valori, quali la «Swissness» o l'utilità sociale?

Pierin Vincenz: È possibile soltanto coinvolgendo sin dall'inizio i nostri collaboratori. Occorre inoltre un forte impegno nella cultura dirigenziale ma anche discussioni sull'approccio da adottare all'interno dell'azienda e nei confronti del cliente. È per questo che godiamo di ampia credibilità: una base eccellente per ogni colloquio di consulenza.

Una banca organizzata in forma cooperativa deve essere gestita diversamente?

Franco Taisch: Sicuramente non si può gestire con autorità. In una società anonima le decisioni spettano a chi detiene la maggioranza delle azioni. Da noi non è semplicemente possibile, né tanto meno auspicato. Dobbiamo gestire comunicando e convincendo.

Pierin Vincenz: Proprio così. Siamo una rete di partner con pari diritti, a ogni livello. A cominciare dalla singola Banca in cui il cliente, essendo proprietario, prende parte alle decisioni. Le assemblee generali distribuite per tutta la Svizzera dimostrano la necessità di doverci guadagnare ogni volta maggioranze. E questo vale anche per l'intero Gruppo Raiffeisen con le sue 328 Banche indipendenti.

Un severo approccio gerarchico porterebbe quindi fuori strada?

Pierin Vincenz: Sicuramente. Il principio gerarchico possiamo semplicemente dimenticarlo. Dobbiamo convincere continuamente delle novità la rete intorno a noi. Alla base c'è una filosofia totalmente diversa.

Franco Taisch: La cultura che caratterizza la cooperativa deve essere coltivata, protetta e guidata attivamente. Essa si distingue da quella delle società anonime risaltando per la sua solidarietà economica e anche per la democraticità delle decisioni. Le persone che formano le cooperative sono direttamente coinvolte e, mantenendo vivo lo spirito dei collaboratori, la scintilla può scoccare anche nei clienti.

Dai sondaggi si evince che il modello cooperativo attira più che altro persone di una certa età. Cosa fate per convincere anche le generazioni più giovani?

Gabriele Burn: Diamo la possibilità ai nostri soci, ad esempio, di vivere esperienze indimenticabili. La nostra carta Maestro spalanca ai nostri soci le porte di 450 musei. Lo scorso anno 647 000 persone hanno usufruito dell'offerta. La nostra piattaforma Internet per il tempo libero dimostra ai giovani che Raiffeisen non è affatto antiquata. E questo può rappresentare l'inizio di una futura relazione con il cliente.

Con rispetto parlando, un Passaporto musei non è propriamente accattivante per la gioventù.

Pierin Vincenz: L'offerta, infatti, non è limitata al Passaporto musei. Abbiamo avviato estese cooperazioni nel settore eventi e l'universo delle esperienze è in costante espansione. La possibilità che offriamo ai nostri soci di assistere al concerto di Madonna a prezzo ridotto rende più giovane anche la nostra Banca.

Il Gruppo Raiffeisen non è quotato in borsa. La crescita è comunque importante?

Pierin Vincenz: Dal punto di vista economico-aziendale seguiamo esattamente le stesse regole delle imprese quotate in borsa e dobbiamo quindi lasciarci misurare in base a esse. Dobbiamo però essere ancora più severi con noi stessi, poiché la borsa non può punirci. L'aspetto economico aziendale deve essere a posto! Solo perché siamo una cooperativa non possiamo trascurare la crescita; questo ha già portato alla rovina molte cooperative. La crescita è quindi una chiara strategia del Gruppo Raiffeisen, e negli ultimi anni l'abbiamo attuata probabilmente meglio della maggior parte delle banche svizzere quotate in borsa.

Gabriele Burn: Per noi crescita significa anche la possibilità di realizzare innovazione e di affermarci in regioni dove non siamo ancora molto presenti. La crescita è il nostro stimolo!

Franco Taisch: Sarebbe davvero anacronistico pensare che un gruppo cooperativo possa restare al di fuori del mercato. Nessuno lo fa. Vi è tuttavia una differenza con le imprese quotate in borsa: noi possiamo permetterci investimenti che forse diventano redditizi solo dopo cinque anni, poiché non siamo obbligati a raggiungere un utile superiore ogni trimestre per incrementare il valore dell'impresa sul mercato finanziario.

Cosa succede agli utili realizzati dalle Banche Raiffeisen? Non potete distribuire dividendi.

Franco Taisch: Una parte viene utilizzata prima della dichiarazione degli utili a favore dei soci. Le faccio un esempio: dal punto di vista puramente economico-aziendale un bancomat in una valle isolata non converrebbe, ma noi lo installiamo comunque, poiché va a vantaggio dei clienti che vivono in quella zona.



«La crescita è il nostro stimolo».

Gabriele Burn

Gabriele Burn: Una parte degli utili la impieghiamo per permettere di vivere esperienze uniche ai soci che, infatti, beneficiano di sconti fino al 50% per concerti, eventi o offerte per il turismo. Remuneriamo inoltre le quote sociali dei nostri soci in modo attraente, con un interesse fino al sei per cento.

Pierin Vincenz: ... e il resto degli utili rimane nel Gruppo per rafforzare i fondi propri. Anche questo è un grande vantaggio.

I soci hanno tuttavia anche un obbligo di versamento suppletivo, se la Banca dovesse trovarsi in difficoltà. È già successo in una delle vostre 328 Banche?

Gabriele Burn: No, nella storia ultracentenaria di Raiffeisen non è mai successo. E affinché non accada mai, abbiamo incrementato, secondo il principio dell'autoaiuto, i fondi propri che ci sostengono nei periodi difficili.

Pierin Vincenz: Il socio acconsente a versare fino a un massimo di 8000 franchi in caso di insufficiente copertura del capitale sociale, ma non abbiamo più bisogno di questo obbligo di versamento suppletivo. Potremmo eliminarlo domani senza alcun problema. Ma non vogliamo, poiché l'obbligo di versamento suppletivo sta anche a segnalare che, in quanto proprietari, si hanno responsabilità nei confronti della Banca.

Franco Taisch: In una certa misura, l'obbligo di versamento suppletivo è anche uno strumento di controllo. Se, come comproprietario di una Banca, ho un obbligo di versamento suppletivo verifico in modo più attento che tutto si svolga correttamente.

All'inizio dell'anno Raiffeisen ha fondato la Notenstein Banca Privata SA. Cosa comporta per i clienti Raiffeisen l'integrazione di questa Banca?

Gabriele Burn: Nell'immediato il cliente Raiffeisen non noterà alcun cambiamento. Ma nel medio e lungo periodo le sinergie saranno percepibili in termini di una consulenza ancora più completa nelle operazioni d'investimento.

Pierin Vincenz: Per me è importante sottolineare ancora una volta che la Notenstein è gestita come Banca indipendente. Anche Raiffeisen si occupa sempre più di clienti facoltosi e di clienti che si arricchiscono con il tempo. La Notenstein, al contrario, non assiste super ricchi, ma prima di tutto investitori di ceto medio che con le nuove strutture hanno nuovamente una prospettiva.

Ad ogni modo, com'è possibile coniugare gli obiettivi di utile del private banking con

il principio dell'autoaiuto di una cooperativa?

Pierin Vincenz: Raiffeisen resta Raiffeisen nella forma conosciuta e comprovata di cooperativa. E la Notenstein è gestita come Banca privata autonoma che si integra perfettamente con Raiffeisen e la sua nota strategia: diversificare le fonti di provento e integrare nuove competenze. Nel medio e lungo periodo i soci trarranno i benefici di una consulenza migliore e più completa da parte di Raiffeisen. Continueremo pertanto a tenere i piedi ben saldi a terra.

Con la nobile Banca privata e la Banca cooperativa largamente sostenuta si scontrano due culture diametralmente opposte. Come intendete armonizzarle?

Pierin Vincenz: Le due Banche continueranno a svilupparsi in modo indipendente. Le differenze non sono così profonde. Sia Raiffeisen sia la Notenstein Banca privata, che vantano una storia centenaria, seguono un approccio fondamentalmente conservativo. Le due Banche quindi si sposano perfettamente tra loro.

Nel 2014 saranno passati 150 anni da quando Friedrich Wilhelm Raiffeisen fondò la prima banca cooperativa. Un modello così antico ha ancora prospettive oggi?

Franco Taisch: Più che mai. Coltiviamo valori quali la vicinanza al cliente, l'autofinanziamento come base di fiducia, l'utilità per la società, il concetto di cliente come proprietario, i processi decisionali democratici, la sostenibilità, la resistenza alle crisi; in questo modo siamo ottimamente preparati per le sfide future dell'economia.



«La struttura cooperativa è ciò che ci differenzia. Una parte degli utili rimane nel Gruppo per rafforzare i fondi propri».

Pierin Vincenz

Anche fra 150 anni ci saranno ancora Banche Raiffeisen organizzate in forma di società cooperative?

Pierin Vincenz: Certamente. Una gran parte delle nostre innovazioni non riguarda soltanto i prodotti bancari, ma anche il modello aziendale della cooperativa. Ci sviluppiamo costantemente. Raiffeisen non prende neppure in considerazione l'idea di abbandonare la struttura cooperativa, poiché è proprio questa a differenziarci sul mercato.

Gabriele Burn: Rinunciare a questa unicità sarebbe un grave errore. Al contrario, dobbiamo rafforzarla. La cooperativa è – e rimane – moderna!

Intervista: Marc Kowalsky, BILANZ

Brevi schede di presentazione

Pierin Vincenz (56): Presidente della Direzione (CEO) di Raiffeisen Svizzera dal 1999.

Gabriele Burn (46): nella Direzione di Raiffeisen Svizzera dal 2008; Responsabile del dipartimento Marketing & Comunicazione.

Franco Taisch (53): nel Consiglio di Amministrazione di Raiffeisen Svizzera dal 2008. Presidente della Direzione dell'Istituto di diritto societario e Professore ordinario di diritto economico presso l'Università di Lucerna nonché titolare della «taischconsulting, unternehmensführung und recht» di Zug.

La vostra Raiffeisen sempre con voi!

Ora avrete a disposizione le funzioni più importanti dell'e-banking anche nei vostri spostamenti. Con il mobile banking potete effettuare pagamenti e ordini di borsa in qualsiasi momento e luogo.

■ Raiffeisen è una delle prime banche svizzere a offrire il mobile banking praticamente con tutte le funzioni del tradizionale online banking. All'appello mancano soltanto poche funzioni, come per esempio i pagamenti all'estero o le modifiche di indirizzo. A partire da inizio marzo 2012 l'e-banking vi segue dunque anche nei vostri spostamenti, con la stessa semplicità, sicurezza e rapidità dell'e-banking a cui siete abituati dal vostro computer. A tale scopo Raiffeisen punta volutamente su una soluzione basata sul web che, rispetto ad un'app (forma abbreviata di «application», in particolare programmi applicativi per smartphone, n.d.r.), permette di utilizzare il mobile banking da qualsiasi smartphone oggi in uso, a prescindere dal suo produttore.

Indipendente, veloce e sicuro

Con il mobile banking i clienti Raiffeisen non solo possono controllare dai propri dispositivi mobili i corsi borsistici e il conto, ma anche effettuare pagamenti e transazioni di borsa o emettere fatture elettroniche. Naturalmente sono disponibili anche modelli di pagamento, fatture elettroniche e ordini permanenti presenti nell'e-banking. A tal fine Raiffeisen fa di tutto per poter offrire una delle piattaforme di e-banking più sicure al mondo. I possessori di smartphone più prudenti, adottando alcune semplici misure,

possono impedire l'accesso non autorizzato al loro telefono:

- inserite un codice di blocco; non aprite e-mail o MMS inviati da mittenti sconosciuti; installate app provenienti da fonti attendibili (leggere la recensione prima di scaricarle); aggiornate costantemente il sistema operativo, il firmware e le app.
- fate attenzione quando usate il mobile banking in luoghi pubblici: con uno sguardo sul vostro display persone non autorizzate potrebbero carpire informazioni bancarie.

Gli svizzeri vanno davvero matti per gli smartphone. Uno studio condotto dal servizio di comparazione online «Comparis» mostra che nel 2011 praticamente uno svizzero su due possedeva un telefono multimediale. Ancora più impressionanti sono i risultati ottenuti con i giovani: circa quattro ragazzi su cinque, tra i 15 e i 24 anni, hanno con sé uno smartphone. Anche nella vita quotidiana degli ultrasettantenni è in costante crescita la presenza di iPhone, BlackBerry, Samsung ecc. Secondo lo studio, l'11 per cento di loro ne ha fatto uso nell'ultimo anno. Ad affascinare sempre più persone in Svizzera sono soprattutto le disparate funzioni offerte dagli smartphone.

Giudizio: consigliato

Senza dubbio tra le funzioni utili rientra, da alcuni mesi, l'applicazione di mobile banking di Raiffeisen. Eliane Schaub, di Wettingen, è una dei primi utenti ad averla provata. Di questa applicazione apprezza in particolare la possibilità di avere a disposizione tutte le funzioni dell'e-banking, ovunque e senza bisogno del computer. La ventinovenne, commissario fiscale, sfrutta l'offerta principalmente per visionare e

pagare le fatture elettroniche o per controllare il saldo del conto. Eliane Schaub è molto soddisfatta dell'e-banking mobile di Raiffeisen: «La registrazione e l'attivazione sono un gioco da ragazzi». La nostra cliente di lunga data ha prima di tutto scaricato l'app di Raiffeisen, l'ha installata sul suo iPhone e a casa, dal suo computer, ha attivato il mobile banking. «Grazie alle istruzioni passo per passo è stato molto semplice. È filato tutto liscio e ha funzionato al primo tentativo. L'applicazione è stabile e sicura quanto l'e-banking a casa», aggiunge. Le funzionalità del mobile banking di Raiffeisen la convincono: «Finora ho avuto solo esperienze positive, per questo l'ho tranquillamente consigliato ad altri».

Si attiva e via

Nel frattempo, per Eliane Schaub il mobile banking è diventato del tutto naturale. Infatti, attivare e usare questa applicazione è semplice. Prerequisito fondamentale è avere uno smartphone con connessione Internet e un contratto di e-banking in essere. Nell'indirizzo deve necessariamente essere indicato il numero del dispositivo mobile. In caso contrario è possibile inserirlo nel menu Servizio/Modifiche indirizzo e dopo un paio di giorni lavorativi sarà attivo. Prima di tutto occorre attivare il mobile banking a casa dal vostro computer. È un'operazione breve e semplice: effettuate il login all'e-banking (www.raiffeisen.ch/login), aprite la scheda Mobile banking nel menu Impostazioni/Sicurezza, leggete le avvertenze di sicurezza e confermate, cliccate quindi sul pulsante «Attiva»... e il gioco è fatto; il vostro smartphone è pronto per l'e-banking mobile.

Attivazione del mobile banking con l'app di Raiffeisen:

- Aprire l'app di Raiffeisen
 - Cliccare su e-banking
 - Effettuare il login e via
- ## senza l'app di Raiffeisen:
- Aprire il browser Internet
 - Digitare m.raiffeisen.ch
 - Selezionare Mobile banking
 - Effettuare il login e via



Siete una di quelle persone che snobbano gli smartphone o piuttosto una di quelle che non potrebbe vivere senza questo moderno marchingegno? Chi decide di sfruttare i tragitti sui mezzi pubblici o i momenti di attesa in genere per effettuare operazioni di e-banking via smartphone, guadagnerà senz'altro più tempo libero per stare a casa.

■ NICOLETTA HERMANN



Con mobile banking vincete tre iPhone 4S

Tra tutti gli utenti del mobile banking di Raiffeisen e fra coloro che lo attiveranno entro fine agosto estrarremo a sorte tre iPhone 4S. Chi ancora non è pronto ad approfittare di questo pratico servizio, può comunque partecipare all'estrazione, scrivendo entro il 31 agosto 2012 (termine ultimo per partecipare) una cartolina a Raiffeisen Svizzera, Panorama «Mobile banking», Raiffeisenplatz/Casella postale, 9001 San Gallo o un'e-mail a mobile@raiffeisen.ch. Indicate con parole chiave o in una breve descrizione i motivi per cui utilizzate questa nuova tecnologia.

Eliane Schaub è al passo con i tempi: mentre aspetta un'amica svolge con il suo smartphone le operazioni di e-banking in modo semplice e sicuro.

A scuola di... pesca

Da anni il Museo della pesca di Caslano collabora con l'Associazione per l'Educazione ambientale e la Divulgazione Naturalistica Proteus di Como per proporre agli allievi delle scuole elementari e medie delle animazioni didattiche di grande qualità.

La nuova sede del Museo, oltre ad essere molto attraente, offre degli spazi ideali per lo svolgimento di queste attività. Inoltre, la vicinanza del lago ne permette l'osservazione diretta alla ricerca delle forme di vita che lo popolano, come il plancton e i piccoli insetti, fondamentali per l'alimentazione di molti pesci. Il programma-tipo, denominato «Il pesce questo sconosciuto» occupa le classi per un'intera giornata e prevede, dopo una visita guidata, tutta una serie di attività di studio svolte con l'ausilio di strumenti scientifici: si esaminano, ad esempio, le condizioni metereologiche

e lo stato dell'acqua, prima di affrontare la scoperta dei caratteri distintivi del pesce.

Grazie al prezioso sostegno delle Banche Raiffeisen del Malcantone, quest'anno le scuole del Malcantone hanno potuto usufruire di una sostanziale riduzione sul costo della giornata (250 franchi invece di 500). Come si può ben immaginare, l'offerta ha avuto un grande successo.

L'impegno e l'attenzione che gli allievi mettono nell'attività e la speranza che da adulti sapranno far tesoro di quella sensibilità verso l'ambiente che una giornata a Caslano contribuisce certo a sviluppare, rendono davvero prezioso il contributo, che si spera potrà essere riproposto anche nel futuro.

Per maggiori informazioni: www.museodellape.sca.ch; www.assoproteus.it.



Una classe in visita al museo di Caslano.

La Via Lattea 9, pellegrinaggio fra arte e natura



Una suggestiva proiezione sulla vetta del monte Generoso durante una scorsa edizione.

La Via Lattea è sinonimo di pellegrinaggio a Santiago de Compostela. Ma dal 2004, La Via Lattea è anche sinonimo di un singolarissimo pellegrinaggio – laico e culturale – che si svolge nel Mendrisiotto. Musica, letteratura, teatro, architettura, sentieri, boschi, colline, paesaggi... La Via Lattea è un'avventura da vivere con la mente e con il corpo, alla ricerca di un dialogo fra arte e natura. Una manifestazione unica nel suo genere, vincitrice nel 2008 del Prix

Meret Oppenheim dell'Ufficio federale della cultura, e resa possibile anche grazie al sostegno della Banca Raiffeisen.

Fedele alla sua formula, l'edizione 2012 – che avrà luogo il 17, 18 e 19 agosto – tenta una nuova sfida con un pellegrinaggio di tre giorni consecutivi, da Chiasso ad Arogno, 20 chilometri a piedi, al chiarore delle stelle: un'attraversata del Mendrisiotto che è contemporaneamente un'escursione nella storia della musica e dell'architettura, dal

Medioevo a oggi. Con la partecipazione di solisti ed ensemble di fama internazionale (fra cui la chitarrista Elena Casoli, gli ensemble La Reverdie e Atalanta Fugiens), il programma evidenzia al suo interno un tema ricorrente, da cui deriva il titolo: Allegria di naufragi. Sull'arco delle tre serate sarà rievocato il naufragio del Titanic (1912): memoria del passato che diventa metafora del presente, del possibile naufragio della «nave Terra».

Naufragio ma anche «allegria» perché, come scrive Ungaretti, il vero «lupo di mare» riesce sempre e comunque a trovare la forza di riprendere il viaggio. E un invito a riprendere il viaggio è anche quello rivolto da La Via Lattea 9 Anteprima il 15 luglio a Mendrisio (ore 21, Chiostro dei Serviti. In caso di pioggia, Teatro Casvegno): un'occasione da non mancare – animata da un ospite d'eccezione, l'architetto Tita Carloni – per risvegliare ricordi e accendere curiosità.

Contatti e informazioni: info@teatro-deltampo.ch. Programma dettagliato (da inizio agosto): www.teatrodeltampo.ch.

Il Cinematografo Ambulante di Mendrisio presenta

Tournée Cinema Open-Air '12

RAIFFEISEN

Entrata Gratuita

5a edizione

Mariti 12.06
ore 21.30 circa
MANGIOLA
Cinema Sportivo
"Al Boschetto"
HAPPY FEET 2

Venerdì 15.06
ore 21.30 circa
MEZZOGIORNO
Sagrato chiesa
VIA
JACK AND JILL

Sabato 16.06
ore 21.30 circa
GLARIO
FRONTALIERE
AL CINEMA

Mercoledì 20.06
ore 21.30 circa
SOLDANO
Vallemaggia
WAR HORSE

Giovedì 21.06
ore 21.30 circa
GIUBIASCO
Piazza Grande
QUASI AMICI

Sabato 23.06
ore 21.30 circa
BIGNASCO
HUGO CABRET

Giovedì 28.07
ore 21.30 circa
SAVOSA
Piazza Maggiore
MARGOLD HOTEL

Giovedì 12.07
ore 21.30 circa
MENDRISO
Piazza del Mercato
MIDNIGHT IN PARIS

Giovedì 19.07
ore 21.30 circa
MONTESASSO
Piazzale Antico
Convento
IL GATTO CON GLI STIVALI

Sabato 21.07
ore 21.15 circa
OLIVONE
Centro
Piazzale Quasi Amici

Venerdì 27.07
ore 21.15 circa
NOVOSPINO
Scuola elementare
PIRATI BRIGANTI
DA STRAPAZZO

Giovedì 02.08
ore 21.00 circa
BRESSANO
Campo Rosso
ALVIN
SUPERSTAR 3:
si vede chi può

Mariti 07.08
ore 21.00 circa
BREGIO
Frazione di Bregio
Piazzale
PIRATI BRIGANTI
DA STRAPAZZO

Mercoledì 08.08
ore 21.00 circa
TRESSINATE
Piazzale
IL GATTO CON GLI STIVALI

Venerdì 10.08
ore 21.00 circa
VICOLLO
Piazzale centro
Domenico
FRONTALIERE
AL CINEMA

Mercoledì 15.08
ore 21.00 circa
BREGIO
Piazza
QUALCOSA DI STRAORDINARIO

Venerdì 17.08
ore 21.00 circa
BREGIO
Lido comunale
BENIGNI
AL CINEMA

Venerdì 20.08
ore 21.00 circa
BREGIO
Piazza Manzoni
BENIGNI
AL CINEMA

Mercoledì 22.08
ore 21.00 circa
SARONNO
Campo Sportivo
BAR SPORT

Giovedì 23.08
ore 21.00 circa
PESCARA
Piscina Velasca
THE IRON LADY

Venerdì 24.08
ore 21.00 circa
SARONNO
Campo Sintetico
SCIALLA

Lunedì 27.08
ore 21.00 circa
VIGEVANO
Piazza
GIMBAROCCO
FINALMENTE LA FELICITÀ

Mercoledì 28.08
ore 21.00 circa
VIGEVANO
Vila Argentina
QUASI AMICI

Mercoledì 29.08
ore 21.00 circa
BREGIO
Parco dei Tigli
ENGLISH
LA RINASCITA

Media Partner

GIORNALE del POPOLO

radio3i

RAIFFEISEN

Attenzione!
Per aggiornamenti sulle proiezioni
dei cambiamenti o annullamenti
causa maltempo, tempo incerto
o altri imprevisti, consultare:
www.mendrisiocinema.ch
o cliccare sulla rubrica
Open Air Raiffeisen

Opererà dal 16.08
alle ore 20.00
Entrata del cinema di 10.-
Offerta di RAIFFEISEN

La magia del cinema sotto le stelle

Anche quest'anno è partita la Tournée cinema Open Air Raiffeisen, promossa dalla Federazione Banche Raiffeisen Ticino e Moesano e organizzata dalle Banche locali. Venti-sette le proiezioni su tutto il territorio della Svizzera italiana, di cui sette già dietro le spalle e ventuno ancora tutte da assaporare sotto un cielo che speriamo sempre sereno e stellato per l'ottima riuscita della Tournée, che nel 2011 ha visto annullare ben dieci serate per maltempo pur annove-

Tanti film
gratuiti per
tutti i gusti.

rando ben 4000 spettatori. Per tutta l'estate (le proiezioni sono cominciate il 12 giugno e termineranno il 7 settembre) si potrà assistere al grande cinema della stagione appena conclusa, con i titoli più interessanti e il meglio delle pellicole americane ed europee, con felici puntate sulla commedia all'italiana ma anche quella più «nostrana» e applauditissima dei «Frontaliers». Una scelta variegata e per tutti i gusti, dal film d'autore al cartone animato, che ci consente di «riperdere» pellicole magari perse durante la stagione invernale. Questo e molto altro vedremo scorrere sugli schermi del Cinematografo ambulante dei fratelli Morandini, per la prima volta in digitale e con una qualità ancora più alta, per una rassegna unica come quella proposta da Raiffeisen e giunta ormai alla quinta edizione. Unica non solo perché nell'era della globalizzazione porta il cinema nelle piazze e nei paesi nel puro stile del nostro Gruppo bancario che vuole essere vicino alla gente, ma anche perché le serate sono gratuite ed aperte a tutti, e in un momento economico difficile come questo, per le famiglie è un vero regalo. Per tutti i dettagli del programma www.mendrisiocinema.ch, rubrica Open Air Raiffeisen.

Ripensiamo nuovi orizzonti per i bambini del Congo

La Repubblica Democratica del Congo è oggi uno dei luoghi più insospitati per l'infanzia. Povertà e violenza sono ferite aperte di questa terra: dal 1998 la guerra ha ucciso 4 milioni di persone, l'8% dei bambini muore prima di compiere l'anno d'età e il 28% dei minori di 5 anni è denutrito.

Solo nella capitale Kinshasa vivono 30.000 bambini di strada (70.000 in tutto il Congo). Molti vengono assoldati da gruppi militari locali fuori controllo, costretti a uccidere e a compiere atrocità, mentre le bambine diventano baby-prostitute al servizio dei miliziani. Pratiche come la stregoneria, inoltre, espongono questi bimbi a enormi rischi: se si ammalano vengono accusati, spesso dagli stessi familiari, di essere posseduti da spiriti maligni, picchiati, sottoposti a riti violenti o uccisi. L'educazione può cambiare il loro destino. A Kinshasa, dove una famiglia di 8 persone vive con soli 25 dollari al mese, l'Associazione Patrizio Paoletti Onlus – sostenuta anche dalla Banca Raiffeisen

Vallemaggia – è impegnata dal 2008 con il programma «Scuole nel Mondo» nella riqualificazione della scuola del quartiere Mont Ngafula. Garanzia di protezione e istruzione, l'istituto ospita oggi 600 bambini (+200% rispetto al 2008). Tutti godono di assistenza medica, acqua potabile, elettricità, servizi igienici e di un pasto caldo al giorno. Dal 2008 sono stati formati anche 250 insegnanti del territorio.

L'infanzia del Congo deve essere protetta. «Basterebbe un franco e mezzo al giorno – afferma Marco Benini, giovane presidente dell'Associazione – per salvare un bambino in più dalla strada, mandarlo a scuola, nutrirlo, curarlo e aprire nuove prospettive alla sua famiglia, alla comunità e all'intero paese».

Per sostenere il progetto: Marisa Bianchi, Terra di Dentro, 6670 Avegno (tel. 078 756 04 05), conto CH84 8033 5000 0017 2585 3, Rubrica Ass. Patrizio Paoletti Onlus presso la Banca Raiffeisen Vallemaggia (CB 80335).



Marisa Bianchi opera nel progetto grazie alla sua esperienza di insegnante e pedagoga.

Viaggio nelle capitali Baltiche, ancora qualche posto



Il viaggio di quest'anno organizzato da Panorama in collaborazione con Kuoni ha suscitato l'interesse di numerosi lettori e soci della Svizzera italiana. Vi informiamo che per la settimana dal 15 al 21 settembre restano ancora alcuni posti disponibili. Un'occasione da non perdere, dunque, perché il programma è davvero allettante e vi porterà alla scoperta di Vilnius, Riga e Tallin, capitali di Estonia, Lettonia e Lituania. Il viaggio comprende trasferta in torpedone all'aeroporto di Malpensa, volo di linea, pernottamenti con prima colazione in

tre alberghi, trasferimenti in pullman, guida locale parlante italiano, visite, due pranzi e quattro cene in tipici ristoranti. Il tutto al prezzo di 1940 franchi a persona in camera doppia (supplemento camera singola 345 franchi per 6 notti).

Chi fosse interessato può ancora compilare il tagliando pubblicato sulla prima edizione del 2012 di Panorama o telefonare a Kuoni Viaggi, signora Natascha Bomio, tel. 058 702 68 50.

Iscrivetevi: ne vale la pena!

Sculture di Kurt Laurenz Metzler nelle viuzze di Vira

Con l'inaugurazione della «G12, Mostra internazionale di scultura all'aperto», Vira Gambarogno ha vissuto uno dei suoi caratteristici pomeriggi dedicati all'arte che incontra la popolazione.

Siamo all'undicesima edizione di questo appuntamento con la scultura, iniziato nel lontano 1968 e che nel corso degli anni ha portato sulle rive del Verbano artisti di grande fama. Il folto pubblico presente il 26 maggio sul sagrato e nelle viuzze del paesello ha potuto ammirare in anteprima l'affascinante mostra, questa volta composta unicamente da opere di Kurt Laurenz Metzler, nato a San Gallo nel 1941, ma zurighese d'adozione anche se vive parte del tempo in Toscana.

Nell'arco di quasi mezzo secolo Metzler, che è uno dei più importanti artisti svizzeri contemporanei, ritorna dunque per la quinta volta a Vira.

Per questa edizione 2012 gli organizzatori di GambarognoArte hanno voluto omaggiare pienamente l'importante artista, dedicandogli una personale che raggruppa un consistente numero di opere, capace di rappresentare praticamente tutta la sua evoluzione espressiva. Nelle viuzze e nelle piazzette del nucleo di Vira, per tutta l'estate, sono così esposte quasi una trentina di opere, per la maggior parte di grandi dimensioni, alcune delle quali anche imponenti.

Tra le particolarità in esposizione anche un'opera del 1968 dal titolo «Gruppo di personaggi in conversazione», sorella di quella che lo stesso anno vinse il Premio nazionale di scultura proprio a Vira.

La mostra di Vira Gambarogno – per la quale è stato stampato un agile catalogo di 48 pagine con rappresen-



tate tutte le opere in mostra e con testi critici di Dalmazio Ambrosioni, Omar Calabrese e Vittorio Sgarbi – si può liberamente visitare tutti i giorni fino al 16 settembre.

Tra gli sponsor e i sostenitori anche la Banca Raiffeisen del Gambarogno.

Le opere di Metzler si possono ammirare fino al 16 settembre.



Visione Dalla multimedialità alla multifunzionalità – I sistemi di arredamento USM costituiscono il programma flessibile al servizio delle esigenze che cambiano e delle nuove idee.



Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria
Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
info@dickfigli.ch - www.dickfigli.ch

USM
Sistemi di arredamento



La qualità della vita è una questione di protezione assoluta.

Sistemi di segnalazione scasso • aggressione • sorveglianza video • controllo accessi
• rivelazione incendi • spegnimento incendi

Securiton SA, Succursale Ticino

Tel. +41 91 605 59 05, www.securiton.ch

Una società del Gruppo Securitas Svizzera

 **SECURITON**

Per la vostra sicurezza



Segui la fiamma di **comedil**...

600m² di esposizione con i marchi più prestigiosi nel settore della combustione a legna!



Caminetti
SWISSAMIN
ogni
soluzione
è possibile!



comedil S.A.

CH-6916 Lugano (Grancia)

Tel. +41 (0)91 986 50 20 - Fax +41 (0)91 986 50 29
info@comedil.ch - www.comedil.ch

Esposizione
permanente di 600 m²

Lunedì-venerdì:
08:00-12:00/14:00-18:00

Sabato:
09:00-12:30
su appuntamento



Swissminiatur e Raiffeisen, binomio di successo

La collaborazione di Swissminiatur con le Banche Raiffeisen del Ticino e Moesano continua a gonfiare vele. Molte sono le nuove richieste da parte di soci e clienti della tessera annuale gratuita per famiglie. Ricordiamo che chi invece volesse rinnovarla per la stagione in corso, può presentarla alla cassa d'entrata e riceverà un adesivo per estenderne la validità.

Quest'anno nel parco sono da ammirare nuovi modelli, sempre in scala 1:25 come il bellissimo centro storico di Wil nel Canton San Gallo, inaugurato lo scorso 30 giugno. Trattandosi di un modello importante composto da diverse costruzioni, l'inaugurazione inizialmente prevista a metà maggio è slittata a fine giugno. Per quanto riguarda i mezzi di trasporto, il nuovissimo

battello che da aprile naviga sul Lago di Bienne, il cui modellino è stato esposto a Bienne in occasione della presentazione del battello originale.

Dopo le feste del papà a marzo e della mamma a maggio, le Banche Raiffeisen del Ticino e Moesano contribuiranno alla realizzazione delle tradizionali feste «Amici degli animali» il 26 agosto e «dei bambini» il 16 settembre, delle quali scriveremo nel prossimo numero.

Per i vostri momenti di svago, non dimenticate il self-service funzionante durante gli orari d'apertura del parco. E' possibile organizzare aperitivi, rinfreschi, pranzi e cene su prenotazione.

Troverete maggiori dettagli e aggiornamenti sulle manifestazioni sul sito www.swissminiatur.ch.



Stein am Rhein in... miniatura.

Terre di Frontiera a Novazzano

La seconda edizione del festival musicale Terre di Frontiera, che ha avuto luogo lo scorso sabato 2 giugno nella zona industriale di Novazzano, ha richiamato un folto pubblico accorso per ascoltare Koan, In The Dead Car, Trenincorsa, ma soprattutto lo storico gruppo dei Nomadi con il nuovo e promettente cantante

Cristiano Turato. I Nomadi festeggeranno l'anno prossimo i 50 anni di esistenza. Longevi e generosi, hanno offerto al loro «popolo» un concerto di oltre due ore. Tra una band e l'altra, il palcoscenico è stato affidato a Leonardo Gisonda – cabarettista e famoso sosia di Celentano – che ha in trattenuto il pubblico con gag e canzoni del celebre cantante.

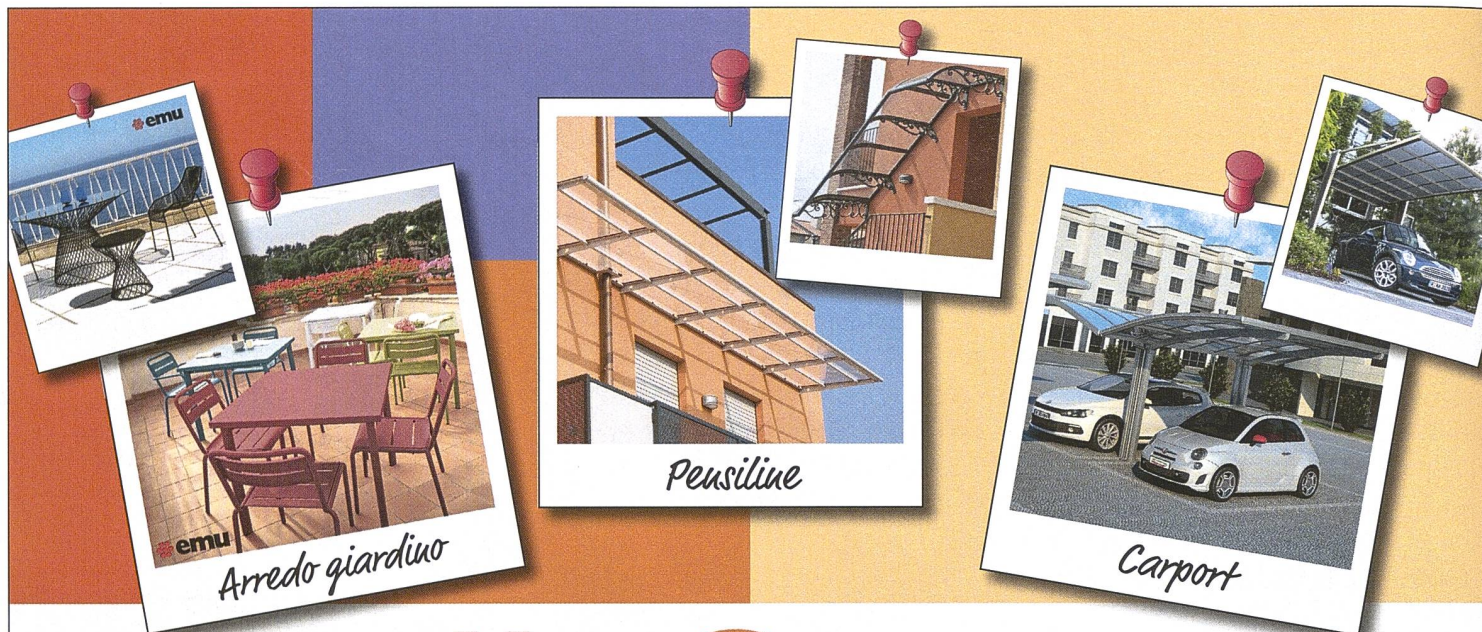
Ma Terre di Frontiera non è stato solo un festival della musica: la serata è stata animata da bancarelle e da proposte enogastronomiche. La Banca Raiffeisen della Campagnadorna, una delle cui sedi è a Novazzano, era fra gli sponsor principali ed ha marcato presenza anche con un suo stand.

In cento entusiasti al corso di cucina stellata

Terzo anno e terzo corso con cento partecipanti, sorvegliati tra i clienti di tutte le Banche della Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano che si sono iscritti tramite la cartolina agli sportelli, felicissimi di «sacrificare» una domenica sull'altare della cucina stellata, per tornarsene a casa con i segreti dei grandi chef e qualche spunto per preparare un'accoglienza diversa, ma soprattutto di grande effetto, a parenti e amici in visita. Regista della giornata – svoltasi il primo aprile alla Scuola alberghiera di Bellinzona – Matteo Pelli, che di cucina se ne intende, e ha messo in campo i migliori nomi sulla piazza. Come sempre Dario Ranza, del Principe Leopoldo e poi Lorenzo Albrici della Locanda Orico di Bellinzona, e una star internazionale che di stelle Michelin ne ha ben tre, la cuoca Luisa Valazza del ristorante Al Sorriso, in provincia di Novara. Il tema di questo terzo corso è stato lo standing lunch, cioè un pranzo a base di sofisticati stuzzichini da gustare in piedi mentre si scambiano quattro chiacchiere. Aperitivi caldi e freddi, profumati tè e freschi cocktail analcolici, assaggi golosi con una virata sul giapponese e l'esotismo sempre più di moda del sushi, fino a una girandola di dolci. Il tutto in un clima rilassato, informale e festoso, nel quale i partecipanti hanno seguito a gruppi e a rotazione gli chef che preparavano i «bicchierini», contribuendo in prima persona all'allestimento dei golosi bocconi poi gustati tutti insieme.



In attesa dei Nomadi, sul palco i «In The Dead Car».



*Vivi la tua casa
... fuori casa*

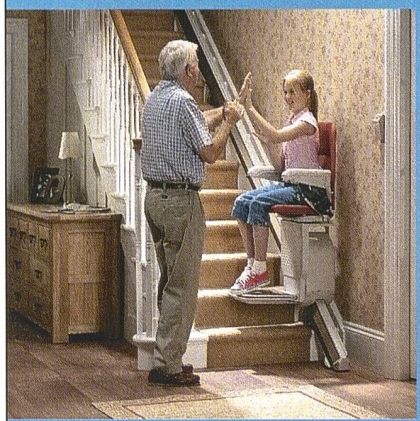
**HOUSE
& GARDEN**
FRUBAU

Via San Michele 64
CH 6987 Caslano
Tel. 091 600 99 10
Visite show room: orari ufficio

edimen.ch

www.houseegarden.ch

Migliore qualità della vita nella terza età



- ✓ Soluzioni economiche per tutte le scale
- ✓ Montaggio in giornata
- ✓ Massima sicurezza e affidabilità
- ✓ Maggiore stabilità grazie al doppio binario



www.herag.ch

HERAG AG
via al Roccolo 2 A
6962 Viganello
091 972 36 28
filippo@herag.ch

Consulenza gratuita a casa sua senza impegno



Da sin. Fabio Caminada, Paolo Solcà e Oscar Toscanelli, membri del comitato della Federazione.

Per lo sviluppo dell'economia locale

Si è svolta presso il Municipio di Bellinzona lo scorso 10 maggio, la 65.ma Assemblea generale della Federazione delle Banche Raiffeisen Ticino e Moesano

■ «In un momento di oggettiva difficoltà economica le 28 Banche Raiffeisen della Federazione Ticino e Moesano continuano ad essere un importante punto di riferimento per un sano e continuativo sviluppo dell'economia locale». Questo l'esordio del vice presidente della Federazione cantonale Paolo Solcà all'apertura dei lavori della 65.ma Assemblea generale dei delegati, tenutasi giovedì 10 maggio presso la sala del Consiglio comunale di Bellinzona, alla presenza del vice-sindaco Felice Zanetti e di numerosi membri di Raiffeisen Svizzera.

Ottimi risultati

Nella sua relazione Paolo Solcà ha ribadito gli ottimi risultati conseguiti dalle Banche della Federazione nel corso del 2011, evidenziati dalle significative cifre già presentate lo scorso mese di marzo all'annuale conferenza stampa del Gruppo: un totale di bilancio di 11,5 miliardi (con un incremento del 7 % rispetto allo scorso anno e del 195 % negli ultimi 15 anni, da quando l'avvocato Mario Verga è subentrato alla

presidenza); prestiti e crediti erogati alla clientela per 10 miliardi (+ 6,9 %); 8,3 miliardi di fondi alla clientela (+ 6,3 %); 66,2 milioni di utile lordo (+ 8,1 %) e un numero di soci sempre in crescita e pari a 109 156 (+ 3,5 %). In pratica uno svizzero italiano su tre è socio Raiffeisen.

Alla luce di questi dati è lecito affermare che le caratteristiche di Raiffeisen – la forma giuridica di cooperativa, unitamente all'autonomia locale e alla presenza capillare sul territorio, nonché la conoscenza personale di ogni cliente e la qualità dei prodotti e servizi offerti – si traducono in una filosofia bancaria non solo ancora estremamente attuale ma anche decisamente vincente.

Interventi e intermezzi

I lavori assembleari sono proseguiti con l'intervento di Gabriele Burn, membro della direzione generale di Raiffeisen Svizzera e capo Dipartimento Marketing e comunicazione, incentrato «sulle sfide strategiche e operative che attendono il Gruppo che – negli intendimenti – saranno affrontate nel solco della tradizione», mentre Matteo Pelli (ormai da diversi anni legato a Raiffeisen per l'organizzazione di un apprezzato cartellone artistico) e il «frontalier» Roberto Bussenghi (al secolo Flavio Sala) hanno chiuso la serata con un simpatico sketch decisamente apprezzato dai delegati.



A chiusura dei lavori assembleari un divertente sketch del «frontalier Bussenghi».



Gabriele Burn, della direzione generale di Raiffeisen Svizzera, ospite e relatore a Bellinzona.

Tante iniziative per soci e clienti

Sono d'altronde molteplici le iniziative ed eventi speciali per soci e clienti organizzati dalla Commissione Marketing della Federazione, come ha sottolineato il nuovo presidente Oscar Toscanelli, recentemente subentrato a Fabio Caminada. A cominciare dal ricco programma allestito da Matteo Pelli, che ha visto in scena Bigio Biaggi e i suoi ospiti sulla Tradizione e il dialetto, a seguire con il corso di alta cucina, il «Raiffeisen camp» di calcio a Tenero per i ragazzi, il concerto dei Vad Vuc a Lugano e le conferenze nelle scuole medie con il campione di paraciclismo Fabrizio Macchi. Ma non solo: sempre maggior successo ha riscosso anche nel 2011 la ormai tradizionale Tournée estiva di cinema in una trentina di località del Cantone con oltre 4000 spettatori, mentre la commedia autunnale del Teatro popolare di Yor Milano ha visto divertirsi 1500 soci al Palacongressi di Lugano.

La prossima assemblea generale avrà luogo nel Luganese, il 16 maggio del 2013 e sarà organizzata dalla Banca Raiffeisen Capriasca-Val Colla-Cadro.

■ DANIELA GREUB

Nove tappe, nove pienoni

Tra tutti gli eventi – promossi negli ultimi tre anni dal settore marketing della Federazione delle Banche Raiffeisen del Ticino e Moesano – le serate «Ul dialett» con Bigio Biaggi e Matteo Pelli hanno riscosso grande successo.



■ Dietro le quinte delle serate «Ul dialett», nate dalla volontà della Federazione delle Banche Raiffeisen di offrire a soci e clienti degli eventi gratuiti, si nascondono dei retroscena divertenti. I due protagonisti, Bigio Biaggi e Matteo Pelli, con la simpatia che li contraddistingue, hanno voluto svelarli, raccontando la storia di questa loro «avventura» che ha divertito la Svizzera italiana, rinsaldato la loro amicizia e confermato la loro popolarità. Abbiamo stuzzicato la vostra curiosità? Allora continuate a leggere!

Quarantotto ore per pensarci su

«Chi ca l'è?» Un'occhiata allo schermo del cellulare (modello Carlo Cudiga): «Matteo (Pelli)».

Succede una volta al giorno. Almeno.

Oggi però è diverso. Da quelli passati e da quelli che seguiranno.

Mi propone di diventare suo dipendente.

«Tu? Mio datore di lavoro?».

Un paio di battute – che non ci risparmiamo mai, anche per tenerci allenati – poi la conversazione si fa concreta.

Per prima cosa gli ricordo che... sono in pensione e da quando mi sono «ritirato» ho rifiutato tutte le proposte, da quelle più assurde a quelle più interessanti.

Rilancia utilizzando alcune esche che evidentemente, da buon pescatore, ha preparato con cura: Raiffeisen, tradizione, teatro, carta bianca.

Chiedo tempo. Solitamente ventiquattro ore; stavolta almeno quarantotto.

Sul display del suo iPhone (ultimo modello): «Bigio». Almeno credo; o avrà scritto altro?

Provo con i sentimenti: la nostra amicizia, termine che in generale applico con grandissima prudenza. Costruita pian piano nel tempo grazie anche (non «solo», va specificato) al fatto che, quando ancora ero a Comano, non abbiamo mai lavorato assieme allo stesso programma.

Gli ricordo la mia «fama» professionale: pignolo come pochi; che, detto in altro modo, sta per gran «rompipalle».

Obiezione respinta, anzi Matteo specifica che è proprio questa una delle qualità che preferisce nel sottoscritto.

Insomma, dopo aver definito i rispettivi ruoli, ci mettiamo al lavoro.

Dialecto in... trasferta

Da quella telefonata son passati quasi tre anni e nove tappe in giro per la Svizzera Italiana che val la pena ricordare. Partiti da Castel San Pietro abbiamo in seguito toccato Tesserete, Monte Carasso, Manno, Verscio, Airolo, Acquarossa, Magadino, Mesocco.

Devo anche aggiungere che fra i miei interrogativi del pre-partenza c'era pure quello riguardante la partecipazione (o meno) del pubblico; anche in considerazione del fatto che la regione offre praticamente ogni giorno tutta una serie di proposte spesso piuttosto allettanti.

Valutando attentamente la scelta delle date e grazie alla preziosissima e attenta promozione dei collaboratori Raiffeisen: nove tappe, nove pioni.

In alcuni casi siamo arrivati persino alle liste d'attesa!

Con il grande piacere nel constatare che coloro che avevano scelto di passare la serata in nostra compagnia sfollavano soddisfatti, con grandi sorrisi sulle labbra.

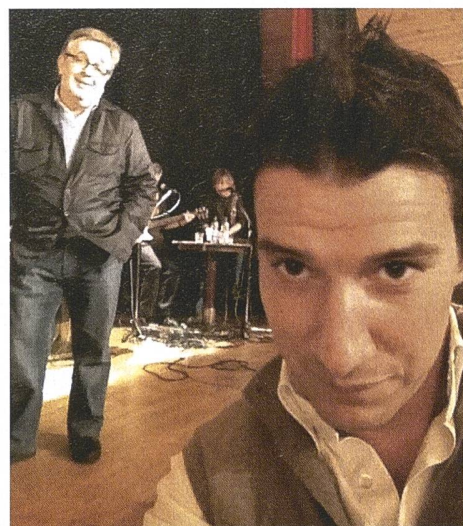
Per noi la gradita conferma che la scelta di proporre un intrattenimento semplice – parole e musica, effetti speciali zero! – attorno al tema del dialetto, con ospiti sicuramente di prestigio ma disposti a non prendersi sul serio, è stata azzeccata.

Ospiti che approfitto di questo spazio per ringraziare in blocco, così come quel tale (dovrei dire «Direttore artistico» ma... ma scapa da ridi!) che mi ha stuzzicato promettendomi carta bianca e ha mantenuto la promessa. Tanto è vero che ha saputo quel che sarebbe successo sul palco solo assistendo alla prima serata.

Che è poi la stessa persona che avrebbe dovuto diventare mio datore di lavoro ma che, siccome preferisco non più guidare di notte, si è trasformata nel mio... autista.

... Però sém restà amis. Forse püssée anmò da prima.

■ BIGIO BIAGGI



Istantanea scattata da Matteo Pelli con il suo iPhone durante una delle serate «Ul dialett».



Tocca a me rilanciare: dialetto, Mario Del Don, Franco Lurà.

Questa la base, poi possiamo cominciare a ragionare.

Ragionare per il sottoscritto significa anche (c'è chi dice «soprattutto») mettere sul tavolo tutta una serie di perplessità, dubbi, incertezze, riserve, che potrebbero stroncare il più robusto e tenace interlocutore.

Respinge tutto; come il peggiore dei pallettari da terra battuta.

«Io, autista della carovana del Bigio»

Immaginatevi un viaggio strampalato fatto da giovani pensionati e artisti di casa nostra. Immaginatevi che tutto questo accada nella Svizzera italiana. Immaginatevi che questo strano spettacolo venga regalato alla propria clientela da una Banca. Immaginatevi che in tutto questo ci sia anch'io... Quando ho cominciato a collaborare con Raiffeisen una delle richieste è stata: «Mantenere e ringiovanire». La mia risposta: «Il Bigio e il dialetto, che ne dite?».

«Ringiovaniamo con Bigio il dialetto e Matteo? Ma ti ta parlat ul dialett?» (...) Con il passare dei mesi, delle tappe, dei teatri pieni di gente di tutte le età, mi sono convinto che forse la vera magia del nostro dialetto sia proprio quella di non avere un'età. Mi sono divertito, ho ascoltato e sorriso alle mille battute. C'è anche un'altra verità che però vi devo dire: nove tappe, tante battute e mille incontri ma io... il dialetto ancora non l'ho imparato.

«Pelli: l'è mei stà a ca a fa calzet!».

■ MATTEO PELLI

Il fascino dei musical

Amore e dolore, miseria e glamour, passione e romanticismo: il mondo dei musical offre emozioni allo stato puro, è affascinante e mobilita le masse. Cerchiamo di approfondire questo fenomeno.

■ È davvero triste come Dällebach Kari, scosso da cancro e alcol, esca alla fine di scena lasciandosi alle spalle oltre ad un amore giovanile in lutto, rimasto per una vita irraggiungibile per l'eroe tragico, anche un pubblico non meno commosso. Il musical, incentrato su uno stravagante personaggio della città di Berna dal cuore spezzato e fonte inesauribile di doppi sensi, è uno spettacolo davvero strappalacrime. E que-

sto piace alla gente. Dalla prima del musical nel luglio 2010, oltre 100 000 spettatori hanno assistito allo spettacolo «Dällebach Kari» sul palco del Lago di Thun e al Theater 11 di Zurigo; a fine settembre lo spettacolo andrà in scena al teatro «Ewigi Liebi» di Berna per iniziare un'altra stagione di sei settimane.

Sono proprio determinati soggetti teatrali, privi di ornamenti intellettuali e che celebrano



grandi sentimenti quali l'amore, la felicità, la perdita, la paura e il dolore, a riscuotere maggiore successo nel pubblico, che si riversa in massa nei teatri musicali. Una buona storia adatta a un musical è facilmente comprensibile ed è raccontata in modo lineare. I personaggi sono poco caratterizzati, diventa subito evidente, quindi, chi siano i buoni e chi i cattivi, la trama è racchiusa tra risate e dolore, ballo e recitazione, musica e morale. Cosa potrebbe desiderare di più una persona per trascorrere una bella serata divertendosi?

Leggerezza e intrattenimento

Sui «seri» intenditori dell'arte i musical popolari non fanno presa. Eppure vi sono anche raffinati capolavori come «West Side Story», musicato da Bernstein, o «Porgy and Bess» di Gershwin, entusiasmanti con le loro coreografie di balletto classico e l'accompagnamento dell'orchestra sinfonica o di musica jazz. Tuttavia la maggior

parte dei musical non arriva ai loro livelli. E neanche è tenuta a farlo, dal momento che i musical devono essere leggeri e intrattenere. Resta un mistero cosa ci sia di male in questo. In fin dei conti Shakespeare non faceva altro che teatro popolare, lo stesso degli autori dei drammi classici antichi, alle cui rappresentazioni i sovrani erano soliti invitare sempre i loro sudditi.

I musical però non potranno mai essere un divertimento gratuito. Gli sforzi richiesti per l'allestimento e la messa in scena sono in costante crescita. Nella società di oggi il pubblico può fare molti paragoni e non si lascia abbindolare facilmente, di certo non sui considerevoli prezzi dei biglietti per i musical. Non esistono sovvenzioni statali o garanzie del deficit, ma almeno ci sono i fondi degli sponsor che, nel migliore dei casi, sono discreti e compaiono su annunci, cartelloni e intorno al palco, mentre nel peggiore dei casi vogliono inserire i loro prodotti, in modo più o meno appariscente, nello spettaco-

lo. La maggior parte degli spettatori non ci fa però caso, oppure resta indifferente. L'importante comunque è la presenza di una buona storia raccontata bene, di interpreti accattivanti che facciano presa sul pubblico e di una musica semplice. E un pizzico di umorismo e di spirito non guasta.

Nessuna garanzia di successo

Con i musical si possono guadagnare dei bei soldi, ma anche perderne molti. Non c'è nessuna garanzia di successo. Un produttore può fare tutto correttamente e ciononostante fare fiasco. Come è successo a «Die Schweizermacher» («I fabbricavizzeri») al Maag Halle di Zurigo nell'autunno 2009, che risultò un flop nonostante sia l'allestimento che il cast fossero stati scelti senza badare a spese. I media ne furono entusiasti, ma il musical non riscosse il favore del pubblico. Evidentemente agli inizi del terzo millennio tematiche come la colonizzazione culturale e la

Eventi

MEMBER PLUS

Biglietti e info: raiffeisen.ch/memberplus

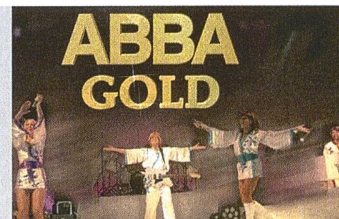
Moon & Stars

5-15 luglio 2012
Piazza Grande, Locarno
25 % di sconto



ABBA Gold

ottobre e novembre 2012
tour svizzero
25 % di sconto



Madonna

18 agosto 2012
Letzigrund, Zurigo
Esclusivo



I Quattro

fino a novembre 2012
tour svizzero
25 % di sconto



Cirque du Soleil

5, 11 e 12 settembre 2012
Hardturm-Areal, Zurigo
25 % di sconto



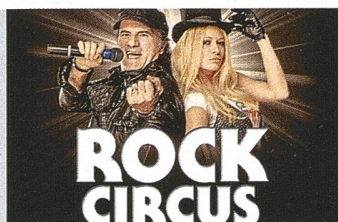
Dechen Shak-Dagsay

fino a dicembre 2012
tour svizzero
25 % di sconto



Rock Circus

fino a ottobre 2012
tour svizzero
25 % di sconto



Circo Knie

passion cirque
tour svizzero
25 % di sconto



GENAZZI & ARTIOLI

G&A Habital SA



Via Industria 16
CH-6814 Lamone

Tel: 091 873 45 00
www.genazziartioli.ch



www.facebook.com/GeAHABITAL



Cammino molto.
Ma ho riguardo
per i miei piedi.



Severin 13101-03
CHF 130,-



Severin 13101-04
CHF 130,-

ara-shoes.com

ara
men

Made for men.

nel Suo negozio di calzature di qualità

per ulteriori informazioni: AREX AG · Seestrasse 49 · CH-6052 Hergiswil Tel.: 041/6324030 · Fax: 041/6324039 · info@arex.ch · www.ara-shoes.com

xenofobia non toccano più gli svizzeri, o perlomeno il pubblico dei musical. Nelle sei settimane di programmazione lo spettacolo, nonostante l'intensa promozione, ha registrato soltanto 80 000 spettatori delusi. Eppure il film degli anni Settanta del regista Rolf Lyssy è uno dei maggiori successi del cinema svizzero.

Neanche «Dällebach Kari» è un successo al cento per cento. Soltanto tre quarti degli oltre 100 000 spettatori hanno assistito allo spettacolo durante le sette settimane di programmazione nel 2010 sul palcoscenico del Lago di Thun. Per la rappresentazione al Theater 11 di Zurigo nella primavera del 2011 le vendite dei biglietti sono state inferiori alle attese. Probabilmente il triste barbiere bernese è un personaggio troppo radicato nel suo territorio per trascinare in teatro gente esterna alla regione.

Gli estimatori dei musical non sono gli stessi ovunque, come dimostrato anche dallo spettacolo di Michael Kunze e Sylvester Leavy «Elisabeth. La vera storia della Principessa Sissi», che in Germania e Austria è stato campione d'incassi. Nella Svizzera repubblicana, invece, che ha poco a che vedere con la nobiltà e le case reali, la triste storia dell'imperatrice austriaca è meno popolare. Le apparizioni in Svizzera di «Elisabeth» sono relativamente brevi: la prossima è in

programma dal 18 gennaio al 5 febbraio a Basilea.

«Ewigi Liebi» lascia tutti di stucco

Lascia invece di stucco la storia svizzera di grande successo «Ewigi Liebi» (trad. «Amore eterno»). In circa 700 000 visitatori hanno assistito, fino all'ultimo spettacolo conclusivo il 24 giugno di quest'anno, a questa commedia rurale con marmotte trash in un certo senso urbane. Naturalmente il successo di questo musical si deve molto alla sua stramba storia intrisa di ironia e umorismo. Ma più di ogni altra cosa il musical, interpretato in dialetto svizzero tedesco, ha le qualità giuste per attirare uno stuolo di gente perché resta facilmente in mente.

Sotto questo aspetto, i musical compilation sorti di recente hanno senza dubbio un vantaggio rispetto alle produzioni tradizionali. Le oltre 40 canzoni di «Ewigi Liebi» cantate in dialetto e suonate dal vivo da una band, non solo danno il nome ai personaggi, ma plasmano anche la trama. Ogni spettatore nel pubblico troverà sicuramente una o più canzoni tra le preferite della propria raccolta musicale.

Anche «We Will Rock You», stridente ed esaltante storia scritta da Ben Elton in stile «Big Brother», funziona allo stesso modo. Il musical

riproduce fedelmente i brani più conosciuti della leggenda inglese del rock Freddy Mercury e della sua band, i Queen. Nel 2006 c'è stata la prima produzione nel nuovo Theater 11 di Zurigo, di cui è stato ospite per diversi mesi. «We Will Rock You» farà ritorno in Svizzera a fine anno e dal 14 dicembre 2012 sarà in scena a Basilea.

Anche il Theater 11 presenterà prossimamente un altro vincitore d'incassi basato sullo stesso modello: a partire da novembre, infatti, in programmazione c'è «Ich war noch niemals in New York» (trad. «Non sono mai stato a New York»), un musical costruito su 20 brani famosi del cantante austriaco Udo Jürgens. In Germania e Austria lo spettacolo va in scena su un palcoscenico allestito come una lussuosa nave da crociera che cavalca le onde dell'Atlantico di fronte a spalti gremiti. In Svizzera l'allestimento non sarà diverso. Dopotutto, in tournée questo zurighese d'adozione, solo insieme al suo pianoforte di vetro, ha fatto registrare il pienone ben due volte all'Hallenstadion di Zurigo.

■ ALOIS FEUSI

L'autore è reporter della Neue Zürcher Zeitung (NZZ) e scrive regolarmente anche di musical, cabaret e circo.

Intervista ad Angelo Stamera, Managing Director di FBM Entertainment



«Panorama»: In base a quali criteri seleziona i musical?

Angelo Stamera: I criteri più importanti di selezione sono le esigenze del pubblico, le tendenze, la disponibilità della produzione, la prova del successo all'estero, i costi e il potenziale supporto degli sponsor e dei partner mediatici.

E l'istinto invece?

Naturalmente anche di quello ne serve una buona dose.

Quali sono i fattori che determinano il successo di un buon musical?

Musica, canto, ballo e rappresentazione scenica tutto in uno! Le emozioni hanno grande importanza. Il pubblico si entusiasma per una storia facilmente comprensibile – triste come in Elisabeth o divertente come in Mamma Mia! La musica deve essere coinvolgente e conosciuta, quindi o canzoni già esistenti come per esempio in «We Will Rock You» con i brani dei Queen o

composizioni originali come in CATS di Andrew Lloyd Webber (Memories ecc.). Altri fattori importanti per il successo sono interpreti eccellenti, bei costumi, luci armoniose e un suono impeccabile.

Come si spiega il boom dei musical?

Dopo una giornata di lavoro o nel fine settimana gli spettatori vogliono svagarsi. Il genere musical ha un target di pubblico ampio e attira spettatori e spettatrici appartenenti a generazioni diverse. In genere dopo aver assistito ad un musical si esce dal teatro molto contenti. Se si tratta di un musical più serio, lo spettacolo può anche esortare molto alla riflessione. Il musical semplicemente è un buon modo per svagarsi!

Cosa piace dei musical allo svizzero medio?

Oltre ai riusciti musical internazionali di Broadway e West End, portati in scena anche al Theater 11 di Zurigo e al Musical Theater di Basilea, gli amanti dei musical apprezzano molto

anche le produzioni svizzere di successo, come «Ewigi Liebi» (trad. «Amore eterno»), o le produzioni di Thuner Seespiele sul Lago di Thun e quelle del Lago di Walen, dove le rappresentazioni assumono un'altra dimensione grazie allo straordinario scenario naturale.

Quale è il suo musical preferito?

Dei numerosi musical a cui ho assistito non riuscirei proprio a sceglierne uno. Mi piacciono molto i cosiddetti musical compilation, cioè quei musical che nascono dalle hit di un gruppo o di uno o più artisti e da cui poi si costruisce una storia intorno alla musica. Mi piacciono soprattutto «Mamma Mia!» basato sulla musica degli ABBA, «Ich war noch niemals in New York» di Udo Jürgens (trad. «Non sono mai stato a New York») e «We Will Rock You» dei Queen. In tutti questi spettacoli non è soltanto la musica a convincere, ma anche la storia e l'intera messa in scena.

Intervista: Pius Schärli

Mille ricordi di latta

Secondo appuntamento con il collezionismo. Questa volta parliamo di scatole di latta. Maria Noelia Bisi ci presenta la sua variopinta collezione: quasi mille esemplari raggruppati ordinatamente in una stanzetta tutta per loro.



Maria Noelia Bisi mostra i suoi pezzi unici: le scatole dipinte da un'anziana suora verso la fine degli anni '90.

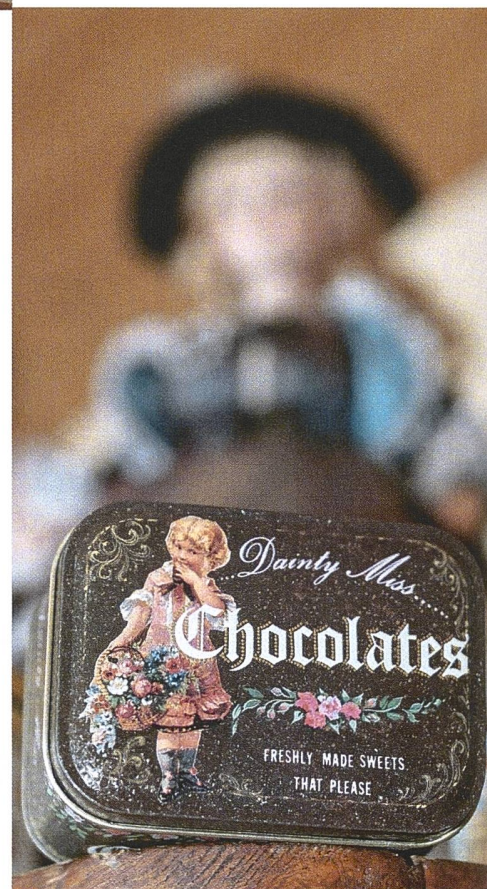
■ Maria Noelia Bisi era una bimba tranquilla che amava andare di casa in casa – quando ancora nei piccoli paesi, come Brione sopra Minusio, le abitazioni erano sempre aperte – per poi sedersi e ammirare i pochi oggetti che arredavano le semplici dimore contadine di un tempo. «Da piccola ero come una farfalla. Giravo per il paese. E osservavo tutto. Ricordo che già allora le scatole di latta attiravano la mia attenzione tanto che spesso mi chiedevano: «Cos ti guardi tosinà?». Mi piacevano quei contenitori metallici colorati. Ma a quel tempo non ne giravano molti. La gente aveva cibo ma pochi lussi», rammenta la simpatica brionina collezionista di scatole di latta mentre ci accompagna nella stanza destinata alla sua ragguardevole collezione, composta da quasi mille imballaggi metallici litografati di ogni foggia e decorazione. «Sono cresciuta nell'immediato dopo-guerra e allora la gente possedeva poche cose. Su molti camini c'erano due scatole: quella dello zucchero e quella del cacao, per chi poteva permetterselo». Maria Noelia ci mostra una di quelle scatole. E' rossa con delle decorazioni floreali blu e oro.



«Quando guardo questa e altre vecchie scatole che mi sono state regalate penso sempre al passato o a quelle persone che non ci sono più, a come vivevano allora, ai sacrifici che hanno fatto e alla povertà di un tempo. Oggi è tutto diverso ma non so se stiamo meglio». Osserva con una punta di nostalgia la nostra interlocutrice.

Il fascino vintage della latta decorata

Le scatole di latta esercitano un fascino antico particolare grazie ai disegni riprodotti. Motivi floreali, esotici, riproduzioni di opere d'arte famose, scene romantiche. Prima dell'avvento degli imballaggi cartonati le scatole di latta, inventate in Germania già nel XIII secolo, hanno costituito dalla seconda metà dell'Ottocento fino agli anni Cinquanta, i contenitori più pratici e versatili per conservare e spedire lontano beni deperibili. Le decorazioni, a volte create da grandi illustratori, rappresentavano un efficace e delicato veicolo pubblicitario. Svuotate dei contenuti originali, grazie alla loro praticità ed estetica piacevole, le scatole erano, e sono tuttora,





La collezionista di Brione con le scatole che appartenevano ai suoi genitori.

impiegate per conservare minuterie di ogni tipo: bottoni, monetine, piccole collezioni, fotografie, matite eccetera. «Anch'io utilizzo alcune scatole della mia collezione», conferma Maria Noelia, «in quella a forma di bauletto, proveniente dalla casa Balli di Locarno, tengo tutto il materiale per cucire mentre a Natale utilizzo le più nuove per metterci i biscotti. Mangiati i dolcetti, le scatole ritornano nella stanza della collezione».

La scatola di latta più antica della collezione di Brione: un contenitore proveniente dal negozio di generi alimentari della nonna dell'artista Dédé Moser.

Una collezione spontanea

Tutte le scatole di Maria Noelia sono disposte con cura. L'insieme risulta piacevole, armonioso e allegro. Non vi è traccia di un sistema di archiviazione. «Al massimo tolgo la polvere. Non catalogo nulla ma so da dove vengono e chi me le ha regalate. La più antica è quella che mi ha dato l'artista Dédé Moser. L'aveva ereditata dalla sua nonna che conduceva un negozio di generi alimentari a Brione s/Minusio. Ho circa mille scatole. Non le conto più. Mi limito a entrare ogni giorno nella stanza e a parlare con loro, che ascoltano e non rispondono. Come i fiori che amo coltivare», ci dice la collezionista. «Ho anche dei pezzi unici. Si tratta di tre scatole che ho trovato negli ingombranti. Erano brutte e arrugginite così mi è venuta l'idea di farle dipingere da un'anziana suora che si dedicava alla pittura per diletto. Le ha decorate con motivi floreali e mi piacciono moltissimo. Ora la religiosa non c'è più, ma le sue scatole sono qui, anche loro tra le testimoni del tempo che fu». Doppioni nella cameretta non ce ne sono. «Le doppie le regalo a una signora che le vende al mercato di

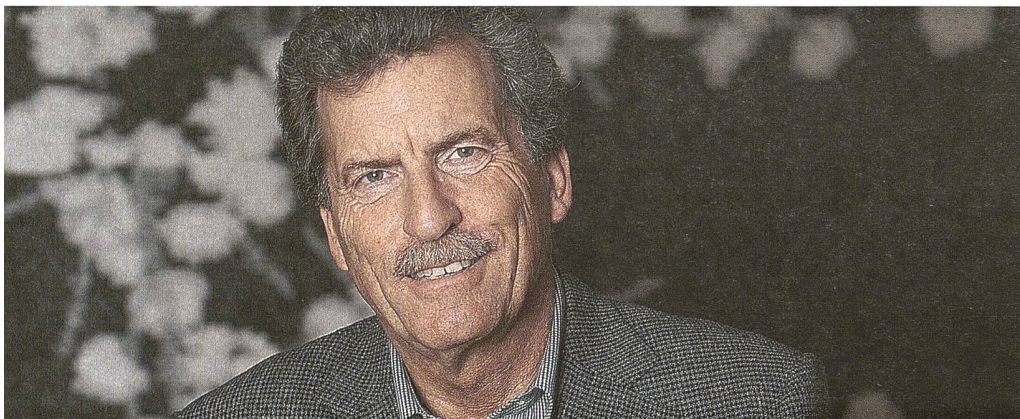
Locarno», spiega mentre ci accompagna in soggiorno per offrirci un caffè.

Note di latta

Dopo il caffè servito in un delicato servizio di porcellana immacolata decorata a motivi floreali rosa, torniamo nella stanza variopinta. «Un tempo questa casa era una stalla. Sotto c'erano le mucche e quando dovevano partorire, si passava la notte nella stanza oggi destinata alla collezione», spiega Maria Noelia mentre afferra una scatoletta e gira la piccola manovella che sporge da un lato. Una musica argentina si diffonde nel locale. Qualche istante dopo attiva un'altra scatola-carillon. L'ambiente si fa un poco surreale. Quasi che le scatole volessero raccontare la loro storia. Tutte insieme. La gloriosa e antica macchina per scrivere Hermes, circondata dai metallici contenitori e posta sopra un vecchio comò, pare volersi muovere, come se i suoi tasti datati volessero scrivere ogni racconto. Chissà. Il mondo delle scatole di latta un po' magico è.

■ DONATELLA GELLERA FALERNI

Sei domande a Heinrich Schifferle



Heinrich Schifferle è il presidente della Swiss Football League (SFL).

«Panorama»: Il calcio è un'importante componente della sua vita. Cosa la affascina di questo sport che per molti è diventato quasi una religione sostitutiva?

Il calcio è già nel mio DNA, a casa è sempre stato l'argomento principale di discussione, l'intera famiglia ne era contagiata. Io stesso ho giocato volentieri a calcio, ma con risultati modesti. Mi affascina lo sport di squadra, questo entusiasmo, il grande interesse dimostrato per il risultato. Per me il calcio è la cosa più bella del mondo!

Considerando lo scorso campionato, quale tra questi titoli sarebbe il più calzante: «Per fortuna è terminato» o «Si apre un nuovo capitolo»?

Sicuramente è giunto il momento di un nuovo inizio, visto e considerato soprattutto che i nuovi contesti contrattuali in ambito televisivo e di commercializzazione apporteranno alcuni cambiamenti. Accantoniamo la stagione passata considerandola come una fase di depurazione che presto o tardi sarebbe stata necessaria. Non avremmo voluto che accadesse, ma non potevano nemmeno impedirlo.

I genitori oggi giorno ci pensano due volte prima di portare allo stadio i figli. Condivide questo atteggiamento?

La decisione spetta soltanto ad ogni singolo genitore. Le mie esperienze dimostrano però che si può benissimo assistere alle partite della Super League con i propri figli. Nella stragrande maggioranza dei casi le partite, già oggi, si disputano in un contesto pacifico. Il numero di incidenti negli stadi è chiaramente in diminuzione in questa stagione.

Anche all'estero non è tutto oro quel che luccica. Vari club di spicco europei come il Barcelona o il Manchester United sono fortemente indebitati. In che misura anche i club svizzeri vivono di prestiti?

In Svizzera abbiamo uno dei più severi – se non il più severo – processo di concessione licenze di tutta Europa. Un club, per ottenere la licenza richiesta, deve provare con la relativa documentazione di non essere pesantemente indebitato. Tuttavia, la licenza scatta soltanto un'istantanea della situazione e non garantisce che episodi come il caso Xamax o Servette non si ripetano.

Raiffeisen conquista la Super League in veste di sponsor ufficiale. Si tratta di una mossa astuta dal suo punto di vista?

Absolutamente! Nessun altro evento, che sia in ambito sportivo o culturale, offre ad uno sponsor la possibilità di raggiungere un pubblico così vasto per nove mesi, settimana dopo settimana. La popolarità del calcio, nonostante tutto, rimane invariata e quanto a emozioni niente può superarla, soprattutto a livello di Lega.

Cosa si aspetta dall'iniziativa per i soci Raiffeisen «50% di sconto sulle partite della domenica»?

Stadi pieni, naturalmente! L'iniziativa, che ha dato già ottimi risultati in altri settori, rappresenta da un lato un ringraziamento per la fedeltà dei fan che finora hanno sostenuto dal vivo i loro club e, dall'altro, un invito per soci Raiffeisen curiosi di vivere per una volta sulla loro pelle lo spirito e le emozioni di una partita di Super League.

Intervista: Pius Schärli

Cambiamenti di indirizzo:
le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia.



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C012018

printed in
switzerland

IMPRESSUM

Editore: Raiffeisen Svizzera

Redazione: Pius Schärli, caporedattore
Philippe Thévoz, redattore edizione francese
Lorenza Storni, redattrice edizione italiana

Concetto, grafica e anteprima di stampa:
Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch

Foto di copertina: Erik Vogelsang

Indirizzo della redazione: Panorama Raiffeisen,
Redazione Ticino, Casella postale 330,
6950 Tesserete, panorama@raiffeisen.ch,
www.raiffeisen.ch/panorama

Stampa e spedizione: Vogt-Schild Druck AG,
Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen,
www.vsdruk.ch

Periodicità: Panorama esce 6 volte all'anno,
100.ma annata

Edizione: 423 313 esemplari in tedesco, 112 577
esemplari in francese, 57 468 esemplari in italiano

Pubblicità: Axel Springer Schweiz AG,
Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo,
Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01,
panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch

Abbonamenti: Panorama è ottenibile tramite le
Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale,
solo con l'autorizzazione della redazione. Potete
anche leggere e scaricare la rivista per i clienti
all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/panorama

Nota giuridica: le informazioni in questa pubblica-
zione hanno uno scopo puramente informativo
e non vanno intese come offerte o consigli per
l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti.
La performance fatta registrare in passato non
rappresenta una garanzia per l'andamento nel
futuro

Concorsi Panorama: Non si tiene alcuna corri-
spondenza sui concorsi. Le vie legali sono escluse.
I tagliandi imbustati non saranno presi in conside-
razione. È vietata la partecipazione ai collaboratori
delle Banche Raiffeisen e di Raiffeisen Svizzera.

**Nella prossima edizione di fine
agosto potrete leggere:**

**Musica e sport per bambini e
ragazzi alla cerimonia di chiusura
del Concorso svizzero per la gio-
ventù.**

**Una stima immobiliare comporta
numerosi aspetti da considerare.
A cosa bisogna fare attenzione
al momento della vendita?**

**L'Unione Europea è a un bivio.
Una sua disgregazione sarebbe
una catastrofe. L'UE dovrebbe
prendere esempio dalla Svizzera.**

CARE SHOP®

TOP QUALITY
BEST PRICES
FAIR TRADE

PER AMORE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE



MADE OF NASA
MEMORY-FOAM

Sedia girevole per ufficio ERGOTEC SYNCHRO PRO

698.- invece di*
1598.- (di pelle)

invece di* 1298.- **498.-**

Sedia girevole per ufficio professionale di forma anatomicamente perfetta e concepita secondo le più recenti nozioni ergonomiche: meccanismo synchro bloccabile; regolazione altezza sedile tramite elevatore a gas di sicurezza; regolazione individuale del peso corporeo; „MEMORY FOAM“ sedile ergonomico sagomato (S/M, L/XL); schienale a rete resistente a respirazione attiva per lavorare sgravando la schiena, senza affaticamento e sudorazione; **supporto lombare** regolabile (sostegno della colonna vertebrale e dei dischi intervertebrali); **poggiatesta/nuca** regolabile (removibile); **braccioli** a 12 regolazioni verticali e laterali con poggiatesta imbottito; adatta a tutte le attività in ufficio, in particolare ai posti di lavoro allo schermo. Dimensioni sedile: (LxPxT) A 48-65 x 52,5 x 48,5 cm, peso: 22 kg, istruzioni per l'uso e il montaggio in d, f, i, e. Garanzia 2 anni. **Base a croce:** legno/bambù, all. opaco, all. lucidato, all. nero opaco all. nero lucidato incl. rulli per tappeti (rulli per pavimenti duri opzionali per CHF 20.-/5 pz.)

Colori stoffa: 1. guava, 2. yellow, 3. domingo, 4. curacao, 5. costa, 6. steel, 7. paradise, 8. olive, 9. demerara, 10. sombrero, 11. Havana, 12. monterat; **Colore pelle:** nero

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Apparecchio per massaggi a picchiamento intensivi ITM

invece di* 149.- **119.-**

Con luce a infrarossi selezionabile. Scioglimento, rilassamento e stimolazione dell'irrorazione sanguigna della muscolatura attraverso un massaggio di picchiamento intensivo e benefico, che agisce in profondità (a regolazione continua). Efficace per sciogliere tensioni e contrazioni e scaldare i tessuti. Permette di massaggiare senza sforzo le spalle, la schiena, le gambe e addirittura la pianta del piede. Istruzioni per l'uso in i, f, d, e. 3 anni di garanzia.



Inclusivo:
• 16 SPAZZOLE AD INCASTRO
• 1 ST. DI RICARICA POWERPOD
• 1 ACCESSORI DA VIAGGI

Kit di trattamento capelli & denti FAZOR® 5 IN 1

invece di* 498.- **169.-**

Rasoio con 5 lamette; in umido e secco; **Rasoio da barba e capelli lunghi** con con unità di precisione di taglio regolabile; **Rasoio per i capelli dell'orecchio e del naso**; Rasoio da barba di precisione; **Spazzolino da denti a batterie** e oscillante; Accessori da viaggio (22 x 44 cm): Power-System (100-240V, ricarica veloce, batterie Litium ion etc.); Luchetto da viaggio; PowerPod stazione di ricarica

Colori: 1. nero, 2. bianco, 3. antracite

Bastoni da montagna/trekking ERGOLITE PROTEC ANTISHOCK

invece di* 179.- **98.-**

Bastone da montagna e da trekking a 3 sezioni in lega di alluminio di alta qualità e tecnologia 7075 T6 con sistema AntiShock e punta in carburo di tungsteno. Impugnatura in sughero termoregolatore con impugnatura Contour allungata EVA-Full-Foam per presa accorciata. **Impugnatura angolata del 15% per una presa ergonomica** con due passamanì sostituibili e regolabili. Modello estremamente solido, altissima resistenza alla rottura, regolabile da 77 a 140 cm, con borsa di trasporto e custodia. **Colori:** blu/verde/argento/nero



Giacca funzionale/ outdoor TITANIUM 6 IN 1

invece di* 698.- **198.-**

Giacca outdoor (4 stagioni) di alta qualità, concepita per le massime esigenze, collaudata sull'Himalaya e sulle Alpi e dotata di tutte le finenze tecniche: zip frontale rinforzata a due vie con protezione sul mento; 2 grandi tasche interne sul petto con zip; 3 tasche interne in rete e velluto; 4 tasche esterne con zip; tutte le zip sono idrorepellenti e caratterizzate da un rivestimento aggiuntivo; Cool System con apertura a zip e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e amovibile e dotato di visiera; polsini con velcro regolabile anche con una sola mano; coulisse elastica in vita e nell'orlo; incl. **2 fodere in fleece amovibili** (mediamente/altamente isolanti: 300/400g/L, div. Tasche interne ed esterne con zip); materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; cuciture saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); **speciale pacchetto inverno e sci:** ghettoni paraneve sui fianchi elastiche e amovibili per giacca outdoor/in fleece; taschino per il biglietto sulla manica; tasca apribile, trasparente per lo skipass; passamontagna a scomparsa nel collo; 1 maschera per il viso; HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **100% Made in Nepal.**

11 colori: 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. **9 taglie:** 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL



Pantaloni funzionali/outdoor FLEX 3 IN 1

invece di* 349.- **149.-**

Pantaloni funzionali robusti, e tecnicamente raffinati: **perfetti come pantaloni da trekking e da sci;** abbinabili alla giacca TITANIUM 6 IN 1; zip laterali rivestite su tutta la lunghezza; taglio ergonomico; bretelle amovibili per pantaloni esterni e fleece; bordo dei pantaloni in basso regolabile con una fascetta in velcro; 4 tasche con zip rivestite e idrorepellenti; **Speciale pacchetto inverno e sci:** 1 **fodera in fleece amovibile** con parte petto e schiena rialzate, 2 tasche laterali, una tasca marsupio sul petto con zip; ghettoni antineve elastiche, amovibili con passante sulla schiena; materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura su ginocchia/sedere/interno caviglie; tutte le cuciture sono saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **100% Made in Nepal.**

11 colori: 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. **9 taglie:** 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL



Zaino multiuso X-TRAIL HYDROLITE 27+5

invece di* 298.- **129.-**

Zaino multiuso dall'equipaggiamento estremamente versatile, con sacca-borraccia incorporata completamente isolata (3 litri); aerazione efficace e tridirezionale del dorso AirPort™, spallacci e cinghia ventrale imbottiti in ErgoFoam™; comparto principale con zip comprensivo di tasca portaoggetti, cinghia ventrale e cinturino pettorale, spallacci anatomici con sistema SuspensionStrap, tasca anteriore a rete, 2 tasche laterali con tirante in gomma, supporto per bastoni da trekking; diversi cinturini di compressione o fissaggio e tiranti in gomma per sacco a pelo, caschetto, ecc.; applicazioni rifrangenti 3M, coprizaino, tasca portacellulare, porta CD-MP3, agenda, tasca porta-notebook, portafoglio, e altro ancora. Ideale per tutte le attività outdoor (passeggiate, trekking, sci alpino, ciclismo, arrampicata) e il tempo libero. Materiale: robusto tessuto antistrappo Diamond-Dobby Ripstop. Capacità: 27+5 litri.

Colori: 1. arancio, 2. rosso, 3. ghiaccio, 4. olivastro, 5. nero



Articolo / misura / colore

Quantità

Prezzo

Indirizzo

Code: Panorama 07/12

			Nome e cognome	
			Via	
			CAP/località	
			Telefono	
			E-Mail	

Data/firma

Ordinazioni: CARESHOP GmbH, c/o Bürgerspital Basel, Ruchfeldstrasse 15, 4142 Münchenstein
Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch
Con riserva di errori di stampa. Prezzi IVA inclusa, più spese di spedizione.

Visitate i nostri negozi «Careshop»:

• 4051 Basilea, c/o Büspishop, Aeschenvorstadt 55, Telefono 061 227 92 76
Lunedì chiuso • Martedì-Venerdì 10.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00
• 4500 Solothurn, Bielstrasse 23, Telefono: 032 621 92 91



In qualità di soci Raiffeisen, scoprite l'intero Vallese a metà prezzo.

Scoprite subito la patria del leggendario Barry. In qualità di soci Raiffeisen, riceverete il 50 % di sconto sul viaggio in treno, su un pernottamento in hotel e sulle ferrovie di montagna in tutto il Vallese.

www.raiffeisen.ch/vallese

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN